

KIT CONTROLLO REMOTO

(per condexa pro e condexa pro EXT)

ITALIANO **3**

ITALIANO

KIT DE COMMANDE À DISTANCE

(pour condexa pro et condexa pro EXT)

FRANÇAIS **23**

FRANÇAIS

KIT CONTROLLO REMOTO

(per condexa pro e condexa pro EXT)

Questa istruzione è parte integrante del libretto dell'apparecchio sul quale viene installato il KIT. A tale libretto si rimanda per le **AVVERTENZE GENERALI** e per le **REGOLE FONDAMENTALI DI SICUREZZA**.

DESCRIZIONE DEL KIT

ITALIANO

Il **KIT CONTROLLO REMOTO** cod. 4030072 è lo strumento che consente di gestire a distanza il gruppo termico **condexa pro M** (Master) e quindi tutti i gruppi termici di tipo **condexa pro S** (Slave) eventualmente collegati, o i sistemi modulari a condensazione **condexa pro EXT**.

Esso svolge la funzione di controllo remoto con la possibilità di impostare i parametri di accensione e spegnimento relativamente a tre circuiti indipendenti (alta temperatura, bassa temperatura e sanitario).

È inoltre in grado di visualizzare sul display e di individuare eventuali anomalie presenti nel sistema.

CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

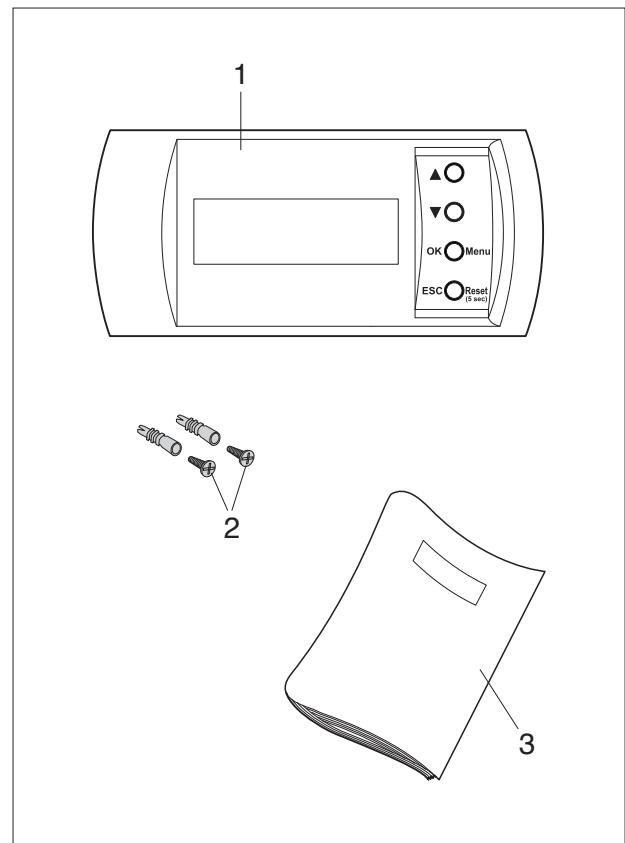
Descrizione

- 1- Controllo remoto
- 2- Viti con tassello
- 3- Foglio istruzioni

Q.tà

- 1
- 2
- 1

Il kit è fornito confezionato in una scatola di cartone identificata con un'etichetta che riporta la denominazione, il codice ed il codice a barre del prodotto.



DESCRIZIONE DEL KIT	pag. 3
CONTENUTO DELLA CONFEZIONE	pag. 3
INDICE	pag. 4
INSTALLAZIONE	pag. 5
- Collegamenti elettrici	" 6
CONTROLLO REMOTO	pag. 9
- Indicazioni generali sulle schermate	" 9
UTILIZZO DEL CONTROLLO REMOTO	pag. 10
- Informazioni generali	" 10
- Indicazione di un errore	" 11
- Menù generale	" 11
- <u>Modalità "configurazione":</u>	
- Impostazione lingua	" 11
- Impostazione giorno della settimana, data e ora	" 11
- Impostazione correzione temperatura ambiente	" 12
- <u>Modalità "INSTALLAZIONE":</u>	
- Controllo circuiti	" 12
- Parametri	" 13
- Commutazione automatica Estate/Inverno	" 14
- Lista completa dei parametri	" 14
- <u>Modalità "programma orario":</u>	
- Regolazione periodi di funzionamento (giorno-ora)	" 16
- Modifica periodi funzionamento e temperatura dell'acqua	" 16
- Circuito riscaldamento - attenuazione	" 17
- Circuito sanitario - funzione antilegionella	" 17
- <u>Modalità "INFORMAZIONI":</u>	
- Informazioni sul sistema	" 18
- Informazioni sull'impianto: sui 3 circuiti e sulle zone miscelate aggiuntive (1/5)	" 18
- Informazioni sull'impianto: su temperatura esterna e temperatura ambiente (2/5)	" 19
- Informazioni sull'impianto: varie (3/5)	" 19
- Informazioni sull'impianto: sulle pompe (4/5)	" 20
- Informazioni sull'impianto: sulle ore di funzionamento impianto (5/5)	" 20
- Informazioni sugli errori	" 20
- Elenco errori master - slave	" 21

L'installazione del kit deve essere effettuata da un Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO** o da personale professionalmente qualificato.

Per una corretta installazione tener presente che il Controllo Remoto:

- Deve essere installato su una parete, possibilmente interna, che non sia attraversata da tubazioni calde o fredde
- Deve essere fissato a circa 1,5 m da terra
- Non deve essere installato in prossimità di porte o finestre, apparecchi di cottura, termosifoni, ventilconvettori o più in generale influenzato da situazioni che possono generare perturbazioni alle temperature rilevate.

Per fissare il controllo remoto alla parete procedere come segue:

- Separare il pannello comandi (A) dallo zoccolo (B) premendo in corrispondenza del gancio in plastica (C).
- Utilizzare lo zoccolo (B) per segnare i punti di fissaggio sulla parete
- Forare la parete (fori Ø 5 mm)
- Far passare un cavo tripolare (D), con sezione da 0,5 a 1 mm² (non fornito a corredo), per il collegamento del controllo remoto al gruppo termico, attraverso il foro (E)



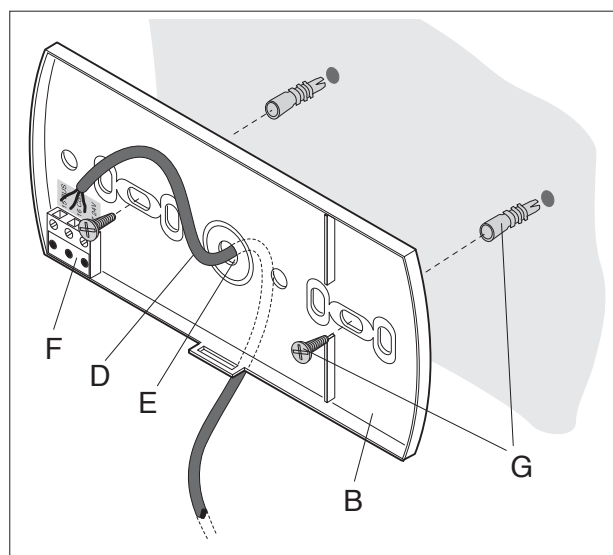
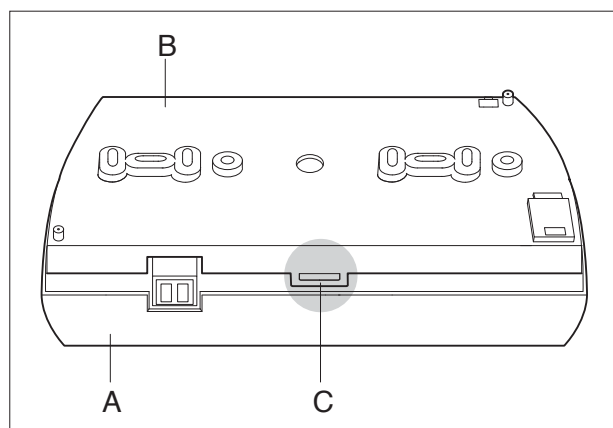
Per il corretto funzionamento, assicurarsi che la superficie di montaggio al muro sia piana.

- Collegare il cavo proveniente dai morsetti "15-16-17" della Scheda Master del gruppo termico ai morsetti "BUS-Com-24V" del connettore (F).

Un adesivo indica la corretta posizione di cablaggio.

- Fissare lo zoccolo (B) alla parete usando le viti e i tasselli (G) forniti a corredo

- Rimontare il pannello comandi sullo zoccolo.



La lunghezza massima del collegamento tra pannello comandi e caldaia è di 100 m.



Il cavo di collegamento tra pannello comandi e caldaia non deve avere giunte; nel caso fossero necessarie, devono essere stagnate e adeguatamente protette.



Eventuali canalizzazioni del cavo di collegamento devono essere separate da cavi in tensione (230 V.a.C.).

COLLEGAMENTI ELETTRICI

Prima di effettuare qualunque operazione togliere l'alimentazione elettrica alla caldaia posizionando l'interruttore generale dell'impianto su "spento".

Per effettuare i collegamenti elettrici:

Nel caso di caldaie CONDEXA PRO

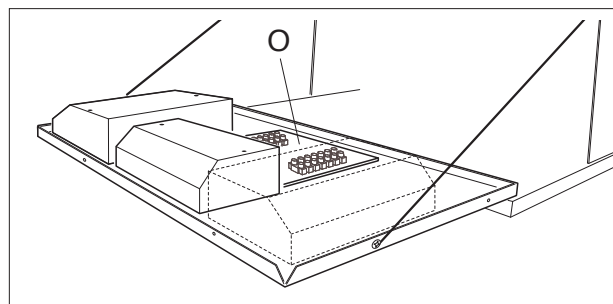
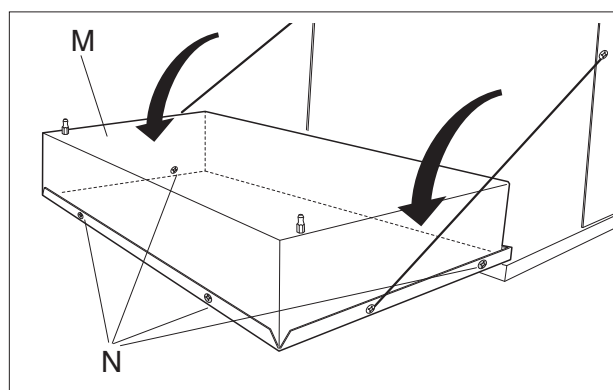
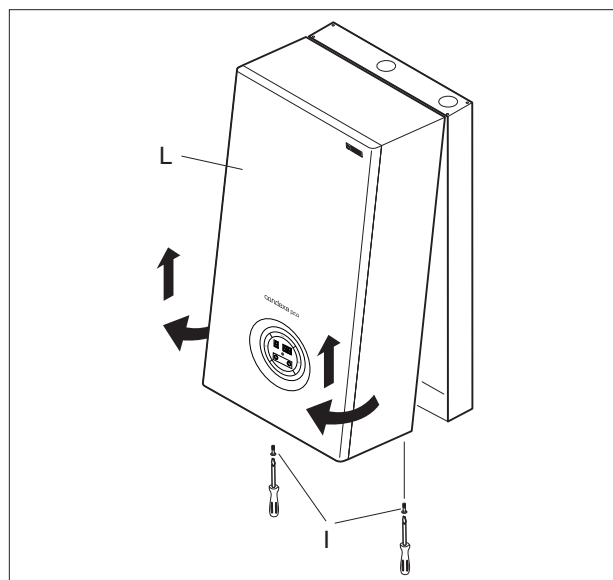
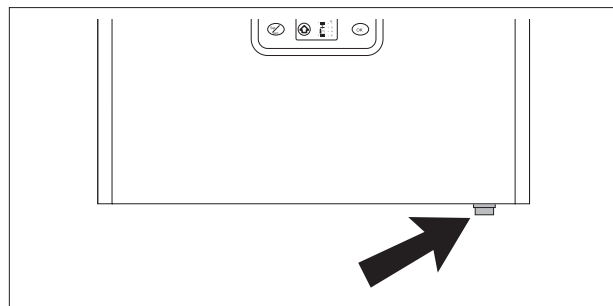
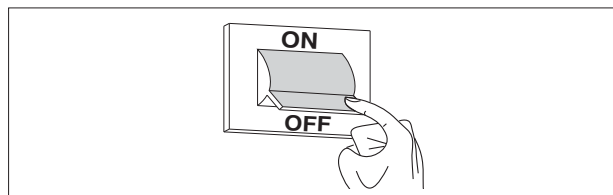
- Posizionare l'interruttore principale della caldaia su "spento".

- Svitare le viti (I) di fissaggio del pannello frontale (L)

- Tirare a sé e poi verso l'alto la base del pannello (L) per sganciarlo dal telaio e rimuoverlo

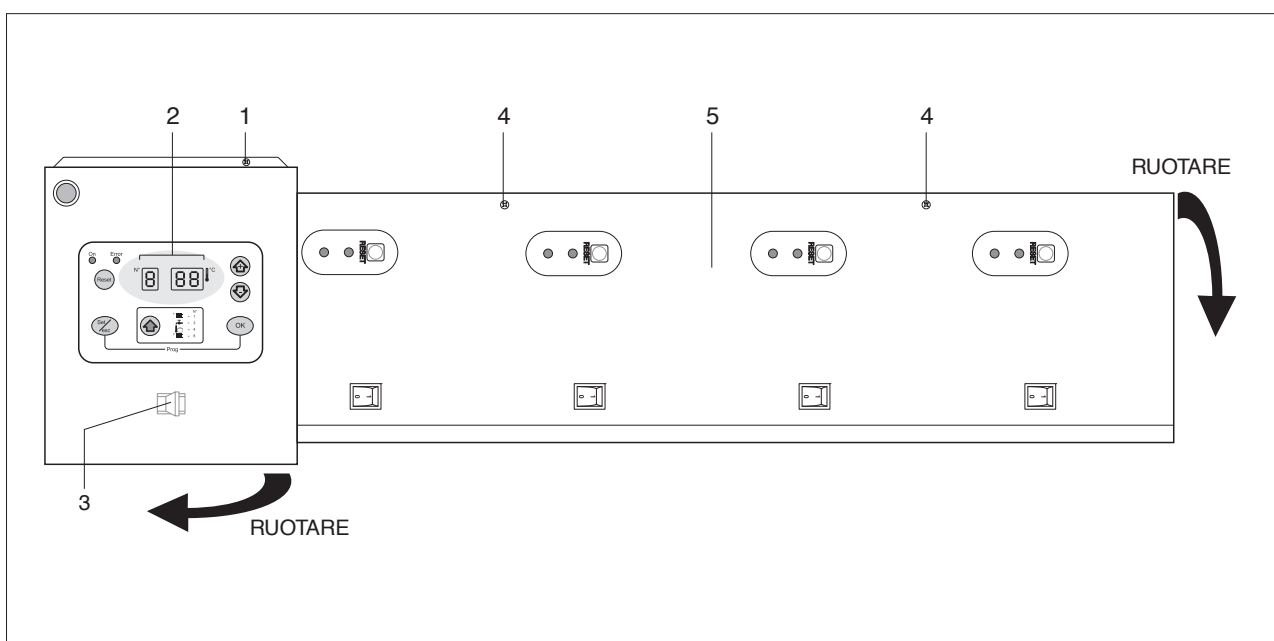
- Ruotare di 90° il quadro di controllo (M) e rimuovere le quattro viti (N) per togliere la chiusura posteriore.

- Individuare la morsettiera (O) ed effettuare i collegamenti come nello schema di pagina 8.

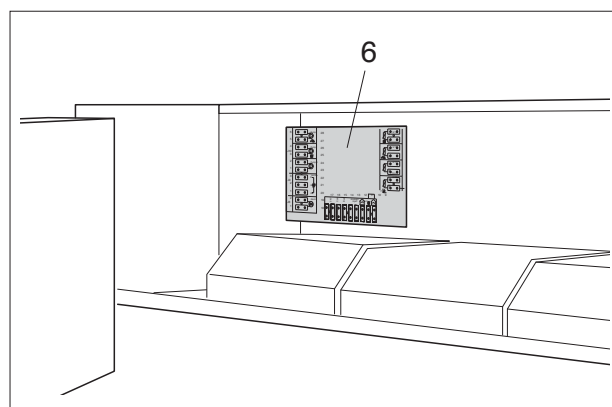


Nel caso di sistemi modulari **CONDEXA PRO EXT**

- Aprire le due porte anteriori della mantellatura
- Allentare la vite (1), ruotare il quadro di comando principale (2)
- Posizionare l'interruttore principale dell'apparecchio (3) su "spento".
- Allentare le viti (4), ruotare il pannello portastrumenti (5)

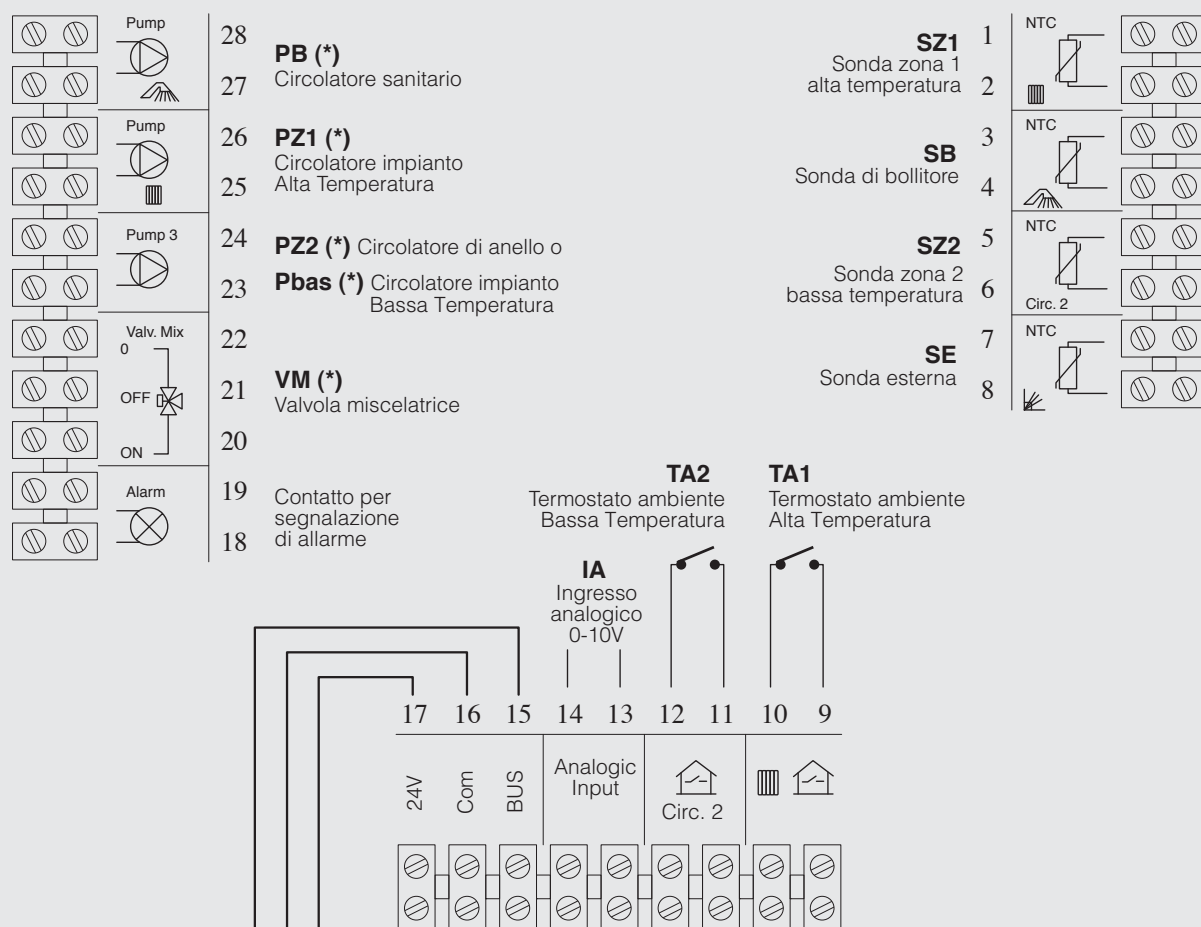


- Individuare la morsettiera (6) ed effettuare i collegamenti come nello schema di pagina seguente.

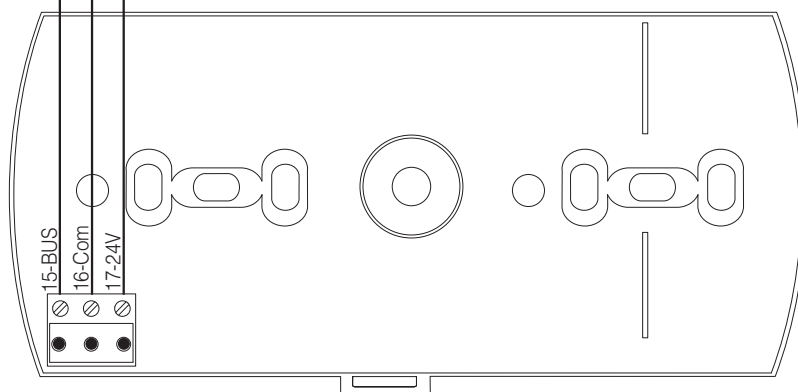


Completati collegamenti rimontare i componenti operando in senso contrario rispetto a quanto descritto.

MORSETTIERA INTERNA AL QUADRO DI COMANDO MASTER



(*) 230V~50Hz



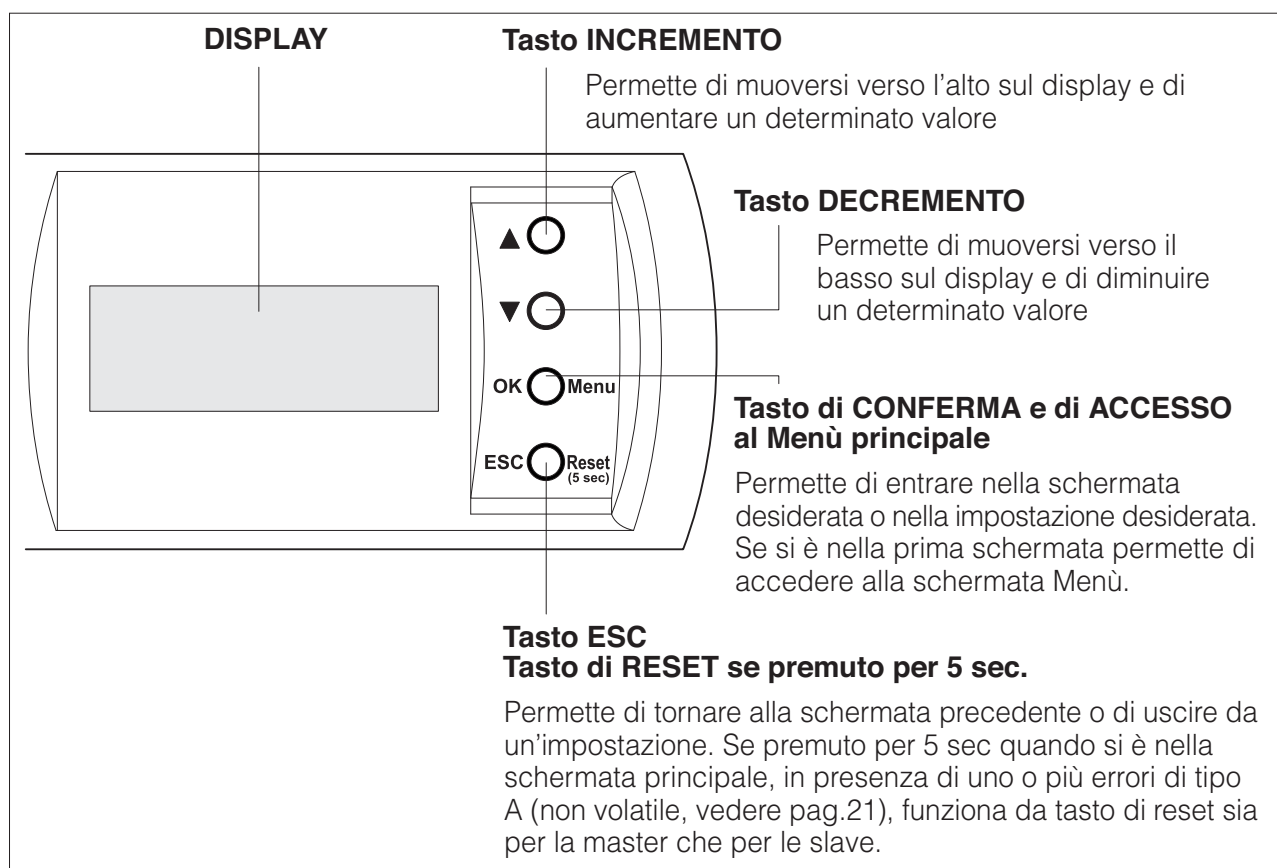
MORSETTIERA INTERNA AL CONTROLLO REMOTO

Il controllo remoto, una volta collegato alla scheda Master, permette la programmazione e il monitoraggio dei parametri fondamentali dell'impianto (timer, ore di funzionamento del sistema per i tre circuiti, stato dei circolatori, potenza dell'impianto, ecc.).

Principali caratteristiche:

- Display retroilluminato a 20 x 4 caratteri.
- Massima distanza di installazione del controllo remoto : 100 m
- Facilità di programmazione e monitoraggio
- Sonda ambiente integrata
- Alimentazione: 24Vdc.

Il dispositivo consente di eseguire un'ampia gamma di funzioni tramite l'utilizzo di soli quattro tasti, in maniera tale da semplificare qualsiasi operazione.

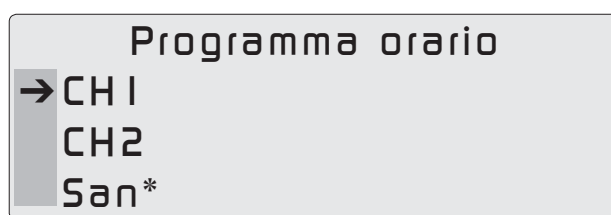


INDICAZIONI GENERALI SULLE SCHERMATE

Nelle pagine successive verranno prese in considerazione tutte le possibili schermate visualizzate dal controllo remoto.

Per rendere più semplice la comprensione dell'immagine riportata sul display, la rappresentazione grafica presenta alcune peculiarità che devono essere spiegate.

In riferimento alla schermata a lato riportata, ad esempio, le caselle indicate con il colore grigio indicano zone del display in cui è possibile muoversi utilizzando i due cursori (▲ e ▼). Sul display verrà visualizzata una freccia che indica il rigo selezionato.



(*) Presente solo se il parametro 6 è diverso da "0".

LIVELLO 3

Allo stesso tempo, però, come riportato nella schermata a lato, la casella grigia può anche indicare una zona del display dove è possibile immettere dei dati come, ad esempio, il codice installatore, inizio e fine del programma orario, il parametro di attenuazione, e così via.

INIZIO	FINE	CHI
→ Lun 11:00	Mer 22:00	
aggiungi		

LIVELLO 3.1

Un'ultima cosa da ricordare è che, nel momento in cui viene selezionata un'opzione sul display comparirà la scritta ATTIVO.

Così, ad esempio, in relazione a tale visualizzazione del display, possiamo avere la conferma della nostra scelta in corrispondenza del rigo con la scritta "on/off": ciò significa, come verrà approfonditamente specificato più avanti (paragrafo "CONTROLLO CIRCUITI"), che è stata selezionata la programmazione oraria (indicata con on/off, appunto) per il circuito di alta temperatura (CH1).

	CHI
On/off	Attivo
→ Continuo	
Spento	

LIVELLO 2.1.1

ATTENZIONE:

- per entrare in una schermata premere (**OK**)
- per uscire da una schermata premere (**ESC**).

UTILIZZO DEL CONTROLLO REMOTO

Nell'allegato vengono riportate tutte le possibili schermate visualizzate dal controllo remoto. Tali schermate sono state, per comodità, tutte numerate ed ora verranno prese in considerazione e spiegate singolarmente.

INFORMAZIONI GENERALI

Dalla prima schermata del controllo remoto è possibile ricevere alcune informazioni sul sistema, indicate nella tabella sotto riportata.

Solo se presente

Solo se presente

22 feb 2005	
CH1 70°C	09 23
CH2 40°C	Tamb 21°C
San 50°C	Test 21°C
Zn8 55°C	
.....	
Zn8 60°C	

LIVELLO S

GRANDEZZA	DISPLAY
Data	22 feb 2005
Ora	09 23
Temperatura ambiente (misurata dalla sonda del controllo remoto)	Tamb 21°C
Temperatura esterna (se tale rigo non è visibile significa che la sonda esterna non è presente, oppure non è correttamente collegata)	Test 21°C
Temperatura di set point del circuito alta temperatura (*)	CH1 70°C
Temperatura di set point del circuito bassa temperatura (*)	CH2 40°C
Temperatura di set point sanitario (tale informazione è visibile solo se è presente il circuito sanitario) (*)	San 50°C
Set point delle zone aggiuntive	ZN1-8 ()°C

(*) Se i circuiti sono spenti apparirà OFF al posto del valore di set point.

INDICAZIONE DI UN ERRORE

Se dovesse verificarsi un errore di qualsiasi genere nel sistema, nella schermata principale si accende una spia, nella parte alta a sinistra del display, come mostrato nella figura a lato.

La spia appare solo quando nel sistema c'è un malfunzionamento, contemporaneamente al codice dell'errore e al numero della unit in cui questo è stato riscontrato.

Nell'esempio in figura nell'unità n.1 si è verificato l'errore n° 33 (01 33).

spia
errore unità n° errore

01	33	22 feb 2005
CH1	70°C	09:23
CH2	40°C	Tamb 21°C
San	50°C	Test 21°C

LIVELLO S

MENÙ GENERALE

Dalla visualizzazione principale (**S**) è possibile accedere a tale schermata semplicemente premendo il tasto conferma (**OK**).

A questo punto si può accedere a tutti e quattro i sottomenù indicati:

- Configurazione
- Installazione
- Programma orario
- Informazioni

MENU

→ Configurazione

Installazione

Programma orario

Informazioni

— Livello 1

— Livello 2

— Livello 3

— Livello 4

LIVELLO 0

selezionandoli con i due cursori (**▲** e **▼**) e premendo il tasto conferma (**OK**).

Modalità “CONFIGURAZIONE”

A partire da questa schermata è possibile accedere a tutti quei livelli (da 1.2 a 1.4) che consentono di configurare le impostazioni indicate (lingua/data) nella maniera desiderata.

Impostazione lingua

Il controllo remoto ha impostato di default la lingua italiana. Se si desidera cambiare tale impostazione, scegliendo un'altra lingua è sufficiente, una volta entrati in questa sezione, selezionare la riga con l'opzione prescelta utilizzando i due cursori (**▲** e **▼**) e premere il tasto conferma (**OK**).

Impostazione giorno della settimana, data e ora

Per entrare in questa schermata basta selezionare l'opzione “Data” dalla modalità “CONFIGURAZIONE” utilizzando i due cursori (**▲** e **▼**) e premere il tasto conferma (**OK**). A questo punto è possibile immettere il giorno della settimana, la data e l'ora.

CONFIGURAZIONE

→ Lingua

Data

Parametri ambiente

LIVELLO 1

Lingua

→ Italiano

English

LIVELLO 1.2

Data

→ Giovedì

14 Apr 05

10:30

LIVELLO 1.3

Impostazione correzione temperatura ambiente

Tale livello consente di correggere il valore di temperatura ambiente. Per default il controllo remoto esce con un valore di correzione impostato a 0°C. È il parametro 39 (vedere a pag. 14 la lista completa dei parametri).

Modalità “INSTALLAZIONE”

Da questa modalità è possibile avere accesso al controllo dei circuiti collegati alla caldaia e ai parametri del sistema, dopo aver introdotto la password installatore.

Controllo circuiti

Il gruppo termico, al quale è abbinato il controllo remoto, può gestire contemporaneamente tre circuiti:

- circuito di alta temperatura (indicato con CH1)
- circuito di bassa temperatura (indicato con CH2)
- circuito sanitario (indicato con San). Tale circuito è presente solo se il parametro 6 (imposta San) è impostato ad un valore non nullo
- circuito della Zona 1, presente solo se è installata una Zone Master con indirizzo 1
- ...
- circuito della Zona 8, presente solo se è installata una Zone Master con indirizzo 8.

Tramite questo livello del controllo remoto è possibile controllare i parametri dei tre circuiti (sempre che siano tutti contemporaneamente presenti su un unico impianto).

Di default, per tutti i tre circuiti, è impostata l'opzione “SPENTO”. Se tale configurazione non venisse cambiata la caldaia rimarrebbe sempre spenta.

• IMPOSTAZIONE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL CIRCUITO DI ALTA TEMPERATURA (CH1)

1. Selezionando “ON / OFF” si sceglie la modalità programmazione oraria. La programmazione delle fasce orarie si fa nella modalità programma orario (vedere pag. 16).
2. Selezionando “CONTINUO” si sceglie che la caldaia rimanga sempre funzionante con fasce orarie, indipendentemente dall'apertura del termostato ambiente. All'apertura del termostato ambiente si attiva la funzione di attenuazione.
3. Selezionando “SPENTO” si sceglie che la caldaia rimanga sempre spenta.

Parametri ambiente

Tamb corr. 30°C

LIVELLO 1.4

MENU

Configurazione
→ Installazione
Programma orario
Informazioni

LIVELLO 0

Installazione

→ Controllo circuiti
Parametri
Inv-Est Auto 30°C

LIVELLO 2

Controllo circuiti

→ CH1
CH2
San*
Zn I**
Zn ..**
Sa8**

(*) Presente solo se il parametro 6 LIVELLO 2.1
è diverso da “0”.

(**) Solo se presente.

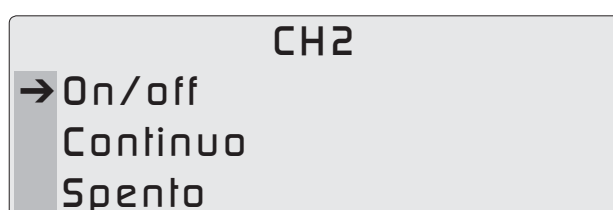
CH1

→ On/off
Continuo
Spento

LIVELLO 2.1.1

• IMPOSTAZIONE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL CIRCUITO DI BASSA TEMPERATURA (CH2)

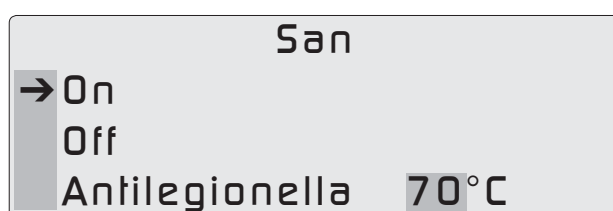
1. Selezionando "ON / OFF" si sceglie la modalità programmazione oraria. La programmazione delle fasce orarie si fa nella modalità programma orario (vedere pag. 16).
2. Selezionando "CONTINUO" si sceglie che la caldaia rimanga sempre funzionante con fasce orarie, indipendentemente dall'apertura del termostato ambiente. All'apertura del termostato ambiente si attiva la funzione di attenuazione.
3. Selezionando "SPENTO" si sceglie che la caldaia rimanga sempre spenta.



LIVELLO 2.1.2

• IMPOSTAZIONE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL CIRCUITO SANITARIO (San) - se presente -

1. Selezionando ON si sceglie che la caldaia sia accesa e programmabile. La programmazione delle fasce orarie si fa nella modalità programma orario (vedere pag. 16).
2. Selezionando OFF si sceglie la modalità sempre spento e non programmabile
3. L'opzione "ANTILEGIONELLA" serve per impostare la temperatura dell'acqua del circuito sanitario per la funzione antilegionella.



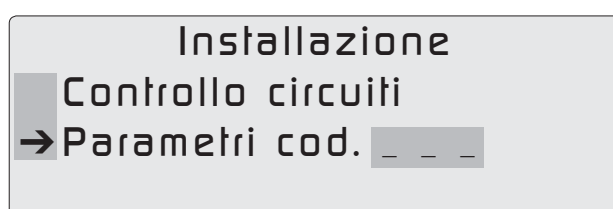
LIVELLO 2.1.3

Parametri

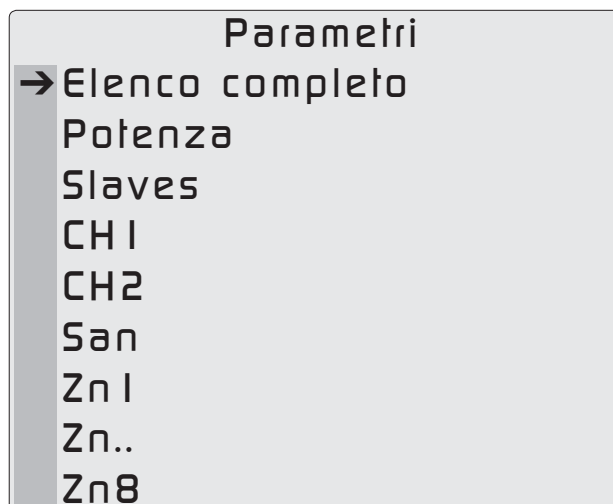
Come ben visibile in modalità "INSTALLAZIONE" (LIVELLO 2.2), per entrare in questa sezione è necessario inserire il codice installatore. In questo caso, dopo aver introdotto la password installatore "22", oltre all'elenco completo dei parametri, compariranno anche una serie di sezioni dedicate a parametri tematici (relativi alla potenza del gruppo termico e delle singole slaves che la costituiscono) e, di seguito, il riferimento ai parametri di tutti i tre circuiti eventualmente presenti. Nel caso in cui non si disponga del codice installatore è comunque possibile visualizzare i primi tre parametri, relativi al set point dei circuiti di alta temperatura (CH1), bassa temperatura (CH2) e del circuito sanitario (San).

Entrando più nel particolare, i parametri che vengono visualizzati sono i seguenti:

- ELENCO COMPLETO (par. 1 ÷ 43):
sono tutti i parametri a cui può avere accesso l'installatore tramite l'inserimento del codice
- POTENZA: parametri di potenza
- SLAVES: parametri che risiedono nelle singole slave
- CH1: parametri relativi al circuito di alta temperatura
- CH2: parametri relativi al circuito di bassa temperatura
- San: parametri relativi al circuito sanitario.
- Zn1: parametri relativi alla zona miscelata aggiuntiva N°1 (solo se presente)
-
- Zn8: parametri relativi alla zona miscelata aggiuntiva N°8 (solo se presente)



LIVELLO 2.2



LIVELLO 2.2.1

Commutazione automatica Estate/Inverno

In questo campo è possibile impostare il valore della temperatura esterna alla quale si ha la commutazione automatica fra la modalità di funzionamento "inverno" (circuiti CH1 e CH2 e zone aggiuntive abilitati) e la modalità di funzionamento "estate" (circuiti CH1 e CH2 e zone aggiuntive disabilitati). Quando la temperatura esterna è maggiore della temperatura impostata, i circuiti di riscaldamento sono disabilitati. Quando la temperatura esterna scende al di sotto della temperatura impostata, si ha il ripristino in modo automatico del funzionamento dei circuiti di riscaldamento. Per disattivare la funzione di commutazione automatica estate/inverno occorre inserire il valore "0". Questa funzione non ha nessuna influenza sul funzionamento del circuito sanitario. Il comando remoto viene fornito di serie con la commutazione automatica disattivata (valore della temperatura impostata uguale a zero).

LISTA COMPLETA DEI PARAMETRI

N°	Nome	limite inferiore	limite superiore	impostazioni di fabbrica	U.M.	Descrizione
Parametri UTENTE						
1	SetPoint_ch_high	10	Par. 17	70	°C	Se Par14=0 è il setpoint circuito di alta temperatura Se Par14=1 è la massima temperatura del circuito ad alta temperatura
2	SetPoint_DHW	10	Par. 8	50	°C	
3	SetPoint_ch_low	10	Par. 23	40	°C	Se Par22=0 è il setpoint circuito di bassa temperatura Se Par22=1 è la massima temperatura del circuito a bassa temperatura
Parametri INSTALLATORE accessibili con password: 22						
6	DHW_type	0	6	0		0 = Nessun servizio sanitario 1 = Istantaneo con sonda NTC 2 = Bollitore con sonda NTC 5 = Istantaneo con flussostato 6 = Bollitore con termostato
7	P_DHW_max	1	255	230 (*)		Velocità/Potenza massima in DHW
8	T_DHW_limit	10	80	60		Limite per set utente sanitario
9	DHW_priority	0	2	0		0 = Slittante A 1 = Slittante B 2 = Priorità assoluta
10	T_tank_extra	0	50	30	°C	Temp sistema modulare in DHW = Par. 2 + Par. 10
11	T_tank_hyst_up	0	20	1	°C	Differenziale superiore sanitario
12	T_tank_hyst_down	0	20	5	°C	Differenziale inferiore sanitario
13	N°_bruc_DHW	1	60	60		N° massimo di bruciatori in DHW
14	CH_type_high	0	3	1		0 = Temperatura fissa 1 = Climatica con sonda esterna 2 = 0-10 Vdc in potenza 3 = 0-10 Vdc in temperatura
15	P_ch_max	1	255	230 (*)		Velocità/Potenza massima in CH
16	CH_priority	0	2	0		0 = Nessuna priorità tra circuiti 1 = Priorità al circuito alta temperatura 2 = Priorità al circuito bassa temperatura
17	T_CH_high_limit	10	80	80	°C	Limite per set utente circuito di alta temperatura
18	T_CH_high_foot	10	Par. 1	50	°C	Min. setpoint circuito di alta - alla massima temperatura esterna (Par. 38)

(*) = 170 per i modelli 50 M RES e 100 S RES.

N°	Nome	limite inferiore	limite superiore	impostazioni di fabbrica	U.M.	Descrizione
19	CH_high_hyst_on	0	20	7	°C	Isteresi di accensione circ. di alta temperatura
20	CH_high_hyst_off	0	20	3	°C	Isteresi di spegnimento circ. di alta temperatura
21	Attenuation_high	0	70	0	°C	Attenuazione setpoint con TA aperto
22	CH_type_low	0	3	1		0 = Temperatura fissa 1 = Climatica con sonda esterna 2 = 0-10 Vdc in potenza 3 = 0-10 Vdc in temperatura
23	T_CH_low_limit	10	70	50	°C	Limite per set utente circuito bassa temperatura
24	T_CH_low_foot	10	Par. 13	25	°C	Min. setpoint circuito di bassa - alla massima temperatura esterna (Par. 38)
25	Attenuation_low	0	70	0	°C	Attenuazione setpoint con TA aperto
26	CH_low_hyst_on	0	20	5	°C	Isteresi di accensione circuito di bassa calcolato sulla T mandata Mix
27	CH_low_hyst_off	0	20	3	°C	Isteresi di spegnimento circuito di bassa calcolato sulla T mandata Mix
28	Mix_valve_step_open_time	0	255	5	s	Ad ogni passo la valvola apre per 1/2 del valore impostato
29	Mix_valve_step_close_time	0	255	7	s	Ad ogni passo la valvola chiude per 1/2 del valore impostato
30	Mix_valve_interval_time	0	255	5	s	Tempo di attesa valvola mix
31	Mixing_p_hyst	0	255	2	°C	Isteresi per apertura massima valvola
32	Mixing_still_hyst	0	255	2	°C	
33	Power control mode	0	1	1		0 = Minimo numero di bruciatori 1 = Massimo numero di bruciatori
34	3° pump	0	1	0		0 = Di sistema/anello 1 = Circuito di bassa temperatura
35	Frost protection	-30	15	3	°C	Sistema
36	Gas_type	1	31	01		01 = MTN con scarico fumi < 15m 02 = MTN con scarico fumi > 15m 03 = G.P.L. con scarico fumi < 15m 04 = G.P.L. con scarico fumi > 15m 31 = G27 - G2.350
37	T_out_min	-20	30	0	°C	
38	T_out_max	0	30	18	°C	
39	T_out_correct	-30	30	0	°C	
40	T_emergency	10	80	70	°C	
41	Parameter_reset	0	1	0		
42	Flow switch on slave	0	1	1		0 = Lo slave non verifica il pressostato
43	Protocol	0	1	1		0 = Protocollo Eco 1 = Argus link (nuovo)

Modalità “PROGRAMMA ORARIO”

(solo se è stata scelta la MODALITÀ ON/OFF)

Questa sezione ha ragione d'essere solo se è stata selezionata la modalità programmazione (ON/OFF) oppure continuo. In essa è possibile programmare i giorni e gli intervalli di tempo di accensione della caldaia.

Regolazione periodi di funzionamento (giorno-ora)

Utilizzando i due cursori (▲ e ▼) e il pulsante conferma (**OK**) entriamo nella programmazione oraria relativa al circuito di alta temperatura (CH1): da questo punto in poi, in relazione a tale circuito, sarà possibile programmare uno o più periodi di accensione della caldaia.

È bene ricordare che la stessa procedura è valida per gli altri due circuiti: circuito di bassa temperatura (CH2) e sanitario (San) e le eventuali zone aggiuntive miscelate (Zn...).

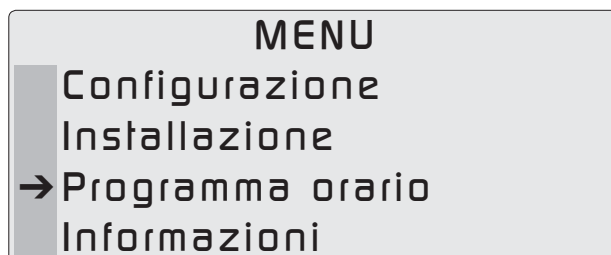
La prima schermata che si presenta (LIVELLO 3.1) ci mostra, ad esempio, che il nostro sistema funzionerà dalle ore 20:00 di ciascun lunedì fino alle ore 22:00 del mercoledì. Per variare l'impostazione basta selezionare il rigo di interesse, impostare “INIZIO” e “FINE” della fascia oraria, scorrere verso il basso e premere conferma (**OK**). Per cancellare l'impostazione basta selezionare il rigo di interesse, scorrere verso il basso e premere cancella (**OK**).

Se voglio programmare un funzionamento a ciclo continuo è sufficiente impostare un qualsiasi giorno, considerando per due volte la stessa programmazione oraria (come riportato nella figura a lato).

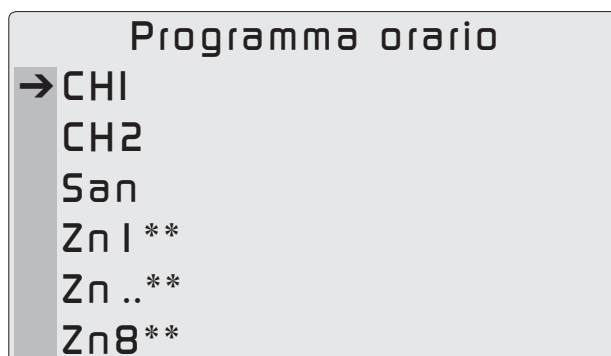
Modifica periodi funzionamento e temperatura dell'acqua

Una volta avuto accesso al LIVELLO 3.1, alla schermata successiva (LIVELLO 3.1.1) è possibile specificare i valori preferiti dei parametri considerati e confermare le nuove impostazioni (selezionando sul display il comando conferma).

Tramite questa sezione è possibile impostare inizio e fine (identificati entrambi con giorno e ora) del periodo di funzionamento della caldaia, la temperatura dell'acqua di mandata al circuito selezionato e, rispettivamente per circuiti riscaldamento (CH1 e CH2) e sanitario, l'attenuazione e la funzione antilegionella.

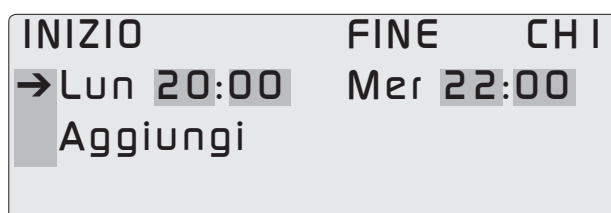


LIVELLO 0

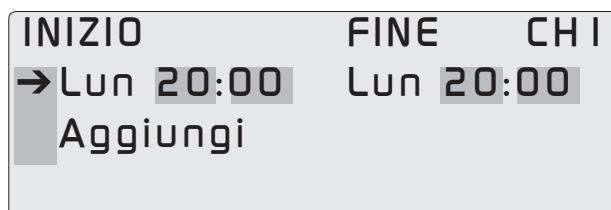


(**) Solo se presente.

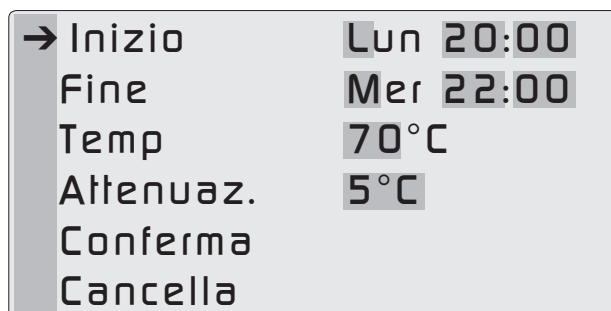
LIVELLO 3



LIVELLO 3.1



LIVELLO 3.1



LIVELLO 3.1.1

Circuito riscaldamento - attenuazione

Nel caso di un circuito di riscaldamento (CH1 o CH2) che funzioni in "CONTINUO" è possibile impostare il parametro di attenuazione.

È bene, inoltre, far notare che se viene impostato un valore di temperatura superiore agli 80°C sul display, in corrispondenza del rigo relativo alla temperatura del set point circuito, comparirà la scritta "AUTO": il che significa che è stata impostata la modalità climatica.

→ Inizio	Lun 20:00
Fine	Mer 22:00
Temp	70°C
Attenuaz.	5°C
Conferma	
Cancella	

LIVELLO 3.1.1

Per quanto riguarda il valore del parametro di attenuazione dobbiamo precisare che il sistema si comporta come segue:

1. se lavoriamo a punto fisso, l'attenuazione è calcolata come differenza tra il valore impostato e il valore che andiamo ad inserire sul display nel relativo campo;
2. se lavoriamo in climatica, l'attenuazione è calcolata come differenza tra il set point calcolato in climatica e il valore che andiamo ad inserire sul display nel relativo campo.

Indipendentemente dalla modalità di lavoro del sistema, impostando un valore sul parametro di attenuazione all'apertura del termostato ambiente (per il raggiungimento della temperatura impostata) partirà un ciclo di attenuazione.

In generale, l'asterisco (*) indica che la funzione attenuazione è attiva.

Per attenuazione con set point fisso sulle schermate del monitor del controllo remoto comparirà la scritta fi*.

Per attenuazione in climatica comparirà la scritta cl*.

Circuito sanitario - funzione antilegionella

Per quanto riguarda il sanitario, dopo aver attivato il campo "ON" nella schermata di modalità di funzionamento sanitario (LIVELLO 3.1.1), è possibile impostare il set point di tale circuito.

→ Inizio	Lun 20:00
Fine	Mer 22:00
Temp	70°C
Conferma	
Cancella	

LIVELLO 3.1.1

Se tale valore dovesse superare gli 80°C, automaticamente viene attivato il valore impostato per la funzione antilegionella del sanitario, precedentemente inserito al LIVELLO 2.1.3 (come evidenziato nell'immagine a lato).

Inizio	Lun 20:00
Fine	Mer 22:00
→ Antilegionella	70°C
Conferma	
Cancella	

LIVELLO 3.1.1

Modalità "INFORMAZIONI"

L'ultima è la sezione che dà informazioni relative a:

- sistema
- impianto
- zone (comando non abilitato)
- errori

Informazioni sul sistema

Le prime informazioni fornite riguardano il monitoraggio del funzionamento dell'apparecchiatura, con particolare attenzione rivolta al numero di slave installate e ai bruciatori funzionanti.

Da questa schermata è possibile, inoltre, accedere, selezionando l'ultima riga del display, ad una sezione studiata per ogni singola slave presente (LIVELLO 4.1.1). Nell'esempio si fa riferimento alla slave n.3.

A questo punto sul display sono visualizzati i dati di:

- Temperatura mandata impianto
- Temperatura ritorno impianto
- Temperatura uscita fumi
- Corrente di ionizzazione
- Percentuale di utilizzo del ventilatore
- Pressostato differenziale con funzione di flusso-stato: ON – se operante
- Valvola a due vie o pompa di unità (solo dopo un eventuale inserimento da parte dell'installatore): ON se attiva
- Massima corrente di ionizzazione
- Ore di funzionamento della slave.

Informazioni sull'impianto: sui 3 circuiti e sulle zone miscelate aggiuntive (1/5)

In questa sezione è possibile leggere importanti notizie sulla temperatura attuale e quella di set-point del circuito che ci interessa.

È possibile, inoltre, vedere se la regolazione è di tipo climatica (cl) o a punto fisso (fi) e, nel primo caso, se è attiva l'attenuazione (solo se è presente l'asterisco "*").

In relazione alla schermata a lato (LIVELLO 4.2.1), si nota che:

1. la sonda posta sul circuito di alta temperatura (CH1) legge una temperatura di 60°C ma che la temperatura di set-point che dovrà essere raggiunta è di 70°C. Il sistema sta lavorando in climatica (cl) con attenuazione (*).

INFORMAZIONI

→ Sistema
Impianto
Zone
Errori

LIVELLO 4

SISTEMA

Numero slaves 09
Bruciatori on 05
→ Slave n°03

LIVELLO 4.1

SLAVE 03

→ Tem.man 70
Tem.rit 60
Tem.fumi 62
Cor.ion 55
Pwm ven 99%
Flus on
Pompa on
Max ion 60
Ore fun 4000

LIVELLO 4.1.1

I / 5

IMPIANTO

CH1	on	60° → 70° cl*
CH2	off	30° → 40° fi
San	on	35° → 45° pg
Zn1	on	30° → 45° fi
Zn..		 →
Zn8	off	50° → 60° cl*

LIVELLO 4.2.1

2. Il circuito di bassa temperatura (CH2) non sta funzionando. La sonda legge una temperatura di 30°C, la temperatura di set-point che, in caso di funzionamento, dovrebbe essere raggiunta è di 40°C e il sistema lavora a punto fisso (fi) senza attenuazione.
3. Nel circuito sanitario (San) sta circolando acqua a 35°C e bisognerà raggiungere una temperatura di 45°C. Il circuito lavora con modalità programma orario (pg). Se, ad esempio, inoltre, invece dei 45°C comparisse la scritta "ANTI" vorrebbe dire che in quel momento si sta realizzando un ciclo di antilegionella.
4. Il sensore che è connesso alla zona aggiuntiva N°1 rileva una temperatura di 30°C, mentre il set point da raggiungere è di 45°C. Il sistema sta funzionando a punto fisso (fi) e senza attenuazione.
5. La zona aggiuntiva N°...
6. La zona aggiuntiva con indirizzo N°8 non è in funzione. Il suo sensore rileva una temperatura di 50°C e il set point che dovrebbe essere raggiunto nel caso in cui la zona stesse funzionando è di 60°C. Inoltre per la zona è impostata la modalità climatica (cl) con l'attenuazione (*).

1 / 5 IMPIANTO		
CH1	on	60° → 70° cl*
CH2	off	30° → 40° fi
San	on	35° → 45° pg

LIVELLO 4.2.1

Informazioni sull'impianto: su temperatura esterna e temperatura ambiente (2/5)

Proseguendo con il cursore verso il basso appariranno nuove informazioni relative all'impianto. Dalla schermata visualizzata dal display si possono leggere la temperatura esterna (nel caso riportato pari a 5°C).

Da qui è possibile anche capire se i termostati ambiente del primo e del secondo circuito (Ta1, Ta2) sono aperti o chiusi (on, off) e se, per quel determinato circuito, è attiva la programmazione oraria.

2 / 5 IMPIANTO			
Test	05°		
Ta1	on	progr.	on
Ta2	off	progr.	off

LIVELLO 4.2.2

Informazioni sull'impianto: varie (3/5)

Sempre proseguendo verso il basso con il cursore compariranno queste ulteriori informazioni relative alla funzione antilegionella per il circuito sanitario, alla potenza nel caso in cui sia presente un controllo input di tipo analogico e, infine, alla valvola miscelatrice.

Nel nostro esempio:

1. la funzione antilegionella è attiva ed è impostata ad una temperatura di 70°C.
2. è presente un controllo input analogico che legge una potenza di 8.8 V (altrimenti tale riga non è presente sul display).
3. la valvola miscelatrice sta chiudendo.
4. la valvola miscelatrice della zona N°1 sta aprendo.
5. la valvola miscelatrice della zona N°.. sta ...
6. la valvola miscelatrice della zona N°8 sta chiudendo.

3 / 5 IMPIANTO		
Antileg.	on	70°C
Input Potenz		8.8 V
Valv_mix		chiude
Valve mix	Zn1	apre
Valve mix	Zn..	
Valve mix	Zn8	chiude

LIVELLO 4.2.3

Informazioni sull'impianto: sulle pompe (4/5)

A partire da questa schermata si possono ricavare informazioni sullo stato delle varie pompe presenti nel sistema.

Nell'esempio qui a lato riportato vengono fornite le seguenti informazioni:

1. il circolatore che porta il fluido termovettore ai radiatori (P1) sta funzionando senza alcuna priorità o differenza tra circuito di alta e di bassa temperatura (Ch1 e Ch2). Ciò è una diretta conseguenza e indica come è stato impostato il parametro installatore n.16 (priorità di Ch).
2. la pompa del sanitario (P2) è spenta. Il dato potenza 80% esprime la potenza che si sta richiedendo all'impianto per soddisfare i circuiti attivi.
3. come pompa 3 (P3) abbiamo impostato il circolatore principale di ritorno che, al momento, sta funzionando.
4. la pompa della zona aggiuntiva miscelata Zn1 sta funzionando (solo se presente).
5. la pompa della zona aggiuntiva miscelata Zn.. sta ... (solo se presente).
6. la pompa della zona aggiuntiva miscelata Zn8 non sta funzionando (solo se presente).

4/5	IMPIANTO		
P1	on	Preced	CH1 e 2
P2	off	Potenza	80%
P3	on	P3	Generale
Z1	on		
Z..	...		
Z8	off		

LIVELLO 4.2.4

Informazioni sull'impianto: sulle ore di funzionamento impianto (5/5)

Le ultime informazioni fornite sono quelle relative alle ore di funzionamento del sistema (nell'esempio pari a 40000 ore). Questa funzione sarà attiva a partire dal software MASTER versione A05.

5/5	IMPIANTO	
Ore	funz.	40000

LIVELLO 4.2.5

Informazioni sugli errori

Nel caso in cui dovessero verificarsi anomalie nel sistema, il controllo remoto fornisce informazioni sul numero dell'unità in cui si è verificata tale anomalia e il codice di errore.

Se, ad esempio, il display si presentasse come a lato potremmo dedurre che:

1. il terzo errore nella lista si è verificato nella unit 12 ed è di tipo E36
2. il quarto errore verificatosi nella unit 5 è il numero 255
3. il quinto errore nella lista si è verificato nella unit 13 ed è di tipo A02.

N°	UNITA	ERRORE
3	12	E36
4	05	255
→ 5	13	A02

LIVELLO 4.4

Nella maggior parte dei casi il codice dell'errore può non dare al primo impatto tutte le informazioni necessarie sul tipo di anomalia riscontrata: basta, però, premere il tasto conferma in corrispondenza del rigo che ci interessa per scoprire che tipo di errore corrisponde a quel determinato codice.

In riferimento alla schermata a lato riportata, ad esempio, si nota che ad un errore di tipo A02 corrisponde un blocco della fiamma, che ha come diretta conseguenza una mancata accensione della unit.

**blocco fiamma
mancata accensione**

LIVELLO 4.4.1

ERRORI NELLA SCHEDA MASTER

Nelle tabelle successive viene fornita una descrizione degli errori che si verificano nella scheda Master.

Gli errori possono essere divisi in due gruppi:

- Errori permanenti TIPO A, disattivabili solo premendo il pulsante di Reset.
- Errori di blocco TIPO E che si disattivano quando scompare la causa che li determina.

Errori permanenti TIPO A

N°	N° sul PC	Causa	Verifiche e rimedio
A16	10	Errore interno	Sostituire la scheda Master
A18	12	Errore interno	Sostituire la scheda Master
A20	14	Errore interno	Sostituire la scheda Master

Errori disattivabili automaticamente TIPO E

Si possono verificare i seguenti errori disattivabili automaticamente.

Se viene rilevato uno qualsiasi di questi errori si accende il led rosso.

N°	N° sul PC	Causa	Verifiche e rimedio
E25	0	Errore interno	Sostituire la scheda Master
E23	28	Errore interno	Sostituire la scheda Master
E24	29	Errore interno	Sostituire la scheda Master
E25	30	Errore interno	Sostituire la scheda Master
E26	31	Errore interno	Sostituire la scheda Master
E32	33	Slaves non presenti	Controllare che gli interruttori bipolari delle singole unità siano su "ON". Controllare gli indirizzi sulla slave. Controllare la connessione BUS delle slave. Sostituire la Master. Sostituire la slave.
E34	42	Errore interno di 50HZ	La frequenza principale non è di 50HZ
E02	51	NTC1 aperto (NTC1: sensore di mandata)	Sensore di mandata del primario non connesso o interrotto.
E04	53	NTC3 aperto (NTC3: sensore del bollitore)	Sensore sanitario non connesso o interrotto.
E18	67	NTC1 in cortocircuito (NTC1: sensore di mandata)	Cortocircuito del sensore di mandata del circuito primario.
E20	69	NTC3 in cortocircuito (NTC3: sensore del bollitore)	Sensore sanitario in cortocircuito.

ERRORI NELLA SCHEDA SLAVE

Lista errori slave: ripristino con reset manuale

Nel caso di errori di tipo slave con ripristino manuale è possibile agire anche sul pulsante di reset Slave.

N°	N° sul PC	Causa	Verifiche e rimedio
A01	1	5 Tentativi di accensione senza successo.	Controllare che il rubinetto del gas sia aperto. Controllare la presenza della scarica elettrica tra i due elettrodi di accensione. Controllare il cavo di accensione. Non apre la valvola gas. Sostituire la scheda elettronica (Slave). Verificare che non si sia incastrato il galleggiante presente nel sifone. Verificare che il modulo non sia pieno di condensa. Verificare che non sia intervenuta la VIC (valvola intercettazione combustibile).
A02	2	Molti tentativi andati a vuoto per problemi di ionizzazione di fiamma.	Pulire gli elettrodi. Sostituire la candela di accensione. Sostituire il cavo di accensione.
A04	4	Intervento termostato limite lato acqua (> 90°C) Versione SCHEDA43.	Scarsa circolazione circuito primario. Termostato limite difettoso.
A05	5	Bobina valvola gas interrotta. Falso contatto connettore valvola gas. Connettore valvola gas difettoso. Termostato limite lato acqua intervenuto (> 90°C) mentre il bruciatore era acceso.	Sostituire valvola gas Verificare il connettore della valvola gas Sostituire connettore valvola gas Scarsa circolazione circuito primario. Termostato limite difettoso.

N°	N° sul PC	Causa	Verifiche e rimedio
A06	6	Errore interno	Sostituire la scheda Slave.
A07	7	Errore interno	Sostituire la scheda Slave.
A08	8	Errore interno	Sostituire la scheda Slave.
A09	9	Errore di 50HZ	La frequenza principale non è di 50Hz
A10	10	Errore interno	Sostituire la scheda Slave.
A11	11	Errore interno Software	Premere il pulsante del reset.
A12	12	Errore interno	Sostituire la scheda Slave.
A17	17	Errore sensore di mandata per aver superato la temp. limite	Controllare che sul circuito acqua della singola unità ci sia la giusta portata. 2 m³/h per ogni unità.
A18	18	Errore sensore di ritorno per aver superato la temp. limite	Controllare che sul circuito acqua della singola unità ci sia la giusta portata. 2 m³/h per ogni unità.
A16	16	Il contatto del termostato limite è aperto con bruciatore spento.	Connettore staccato o difettoso. Termostato limite difettoso.
A19	19	Il sensore fumi è intervenuto per sovratemperatura > 80°C (in questo caso il ventilatore gira alla max. vel.)	Scambio termico insufficiente lato fumi all'interno dello scambiatore. Pulire lo scambiatore lato fumi.
A20	20	La fiamma si è spenta troppo tardi dopo la chiusura della valvola gas	Controllare il giusto funzionamento della valvola gas. Sostituire la valvola gas.
A22	22	Errore interno	Sostituire la scheda Slave.
A23	23	Errore interno del clock	Si tratta di un errore interno del clock. Può comparire quando la corrente viene a mancare per pochissimi istanti. Dopo pochi secondi l'errore scompare.
A24	24	Errore ventilatore	La velocità misurata del ventilatore varia troppo con la velocità letta. Controllare il ventilatore. Controllare la connessione elettrica del ventilatore. Sostituire il ventilatore.

Lista errori slave: ripristino automatico

N°	N° sul PC	Causa	Verifiche e rimedio
E33	33	Fase e neutro invertite	Ripristinare il giusto collegamento elettrico fase-neutro.
E34	34	Errore del pulsante reset. E' stato premuto per più di 7 volte in 30 min.	Attendere che l'errore scompaia. Se dopo 40 min max, l'errore non è scomparso, sostituire la scheda Slave.
E35	35	Errore pressostato differenziale acqua (contatto aperto)	Controllare che sul circuito acqua della singola unità ci sia la giusta portata. 2 m³/h per ogni unità. Sostituire il pressostato acqua (tar.500 lt/h).
E36	36	Errore interno	Sostituire la scheda Slave.
E37	37	Errore di rilevazione fiamma	Pulire gli elettrodi. Sostituire l'elettrodo.
E38	38	Sensore fumi in corto circuito	Controllare il connettore del sensore fumi. Sostituire il sensore fumi.
E39	39	Sensore fumi con contatto aperto	Controllare il connettore del sensore fumi. Sostituire il sensore fumi.
E40	40	La frequenza non è di 50 Hz	Controllare la frequenza della rete elettrica.
E41	41	Errore interno	Sostituire la scheda Slave.
E42	42	Sensore di mandata in cortocircuito.	Controllare il connettore del sensore di mandata. Sostituire il sensore di mandata.
E43	43	Sensore di mandata con il contatto aperto.	Controllare il connettore del sensore di mandata. Sostituire il sensore di mandata.
E44	44	Sensore di ritorno in corto circuito	Controllare il connettore del sensore di ritorno. Sostituire il sensore di ritorno.
E45	45	Sensore di ritorno con contatto aperto	Controllare il connettore del sensore di ritorno. Sostituire il sensore di ritorno.
E46	46	Errore sensore di mandata per aver superato la temp. limite	Controllare che sul circuito acqua della singola unità ci sia la giusta portata. 2 m³/h per ogni unità.
E47	47	Errore sensore di ritorno per aver superato la temp. limite	Controllare che sul circuito acqua della singola unità ci sia la giusta portata. 2 m³/h per ogni unità.
E48	48	Errore sensore fumi per aver superato la temp. limite (con questo errore il ventilatore gira al massimo).	Controllare che ci sia sul circuito della singola unità la giusta portata di acqua. Circa 2 m³/h per ogni unità. Ripulire lo scambiatore lato acqua e lato fumi.
E49	49	Scarsa o mancata messa a terra.	Controllare la messa a terra.

KIT DE COMMANDE À DISTANCE

(pour condexa pro et condexa pro EXT)

Ces instructions font partie intégrante de la notice de l'appareil sur lequel le KIT est installé. Consulter cette notice pour les **AVERTISSEMENTS GÉNÉRAUX** et pour les **RÈGLES FONDAMENTALES DE SÉCURITÉ**.

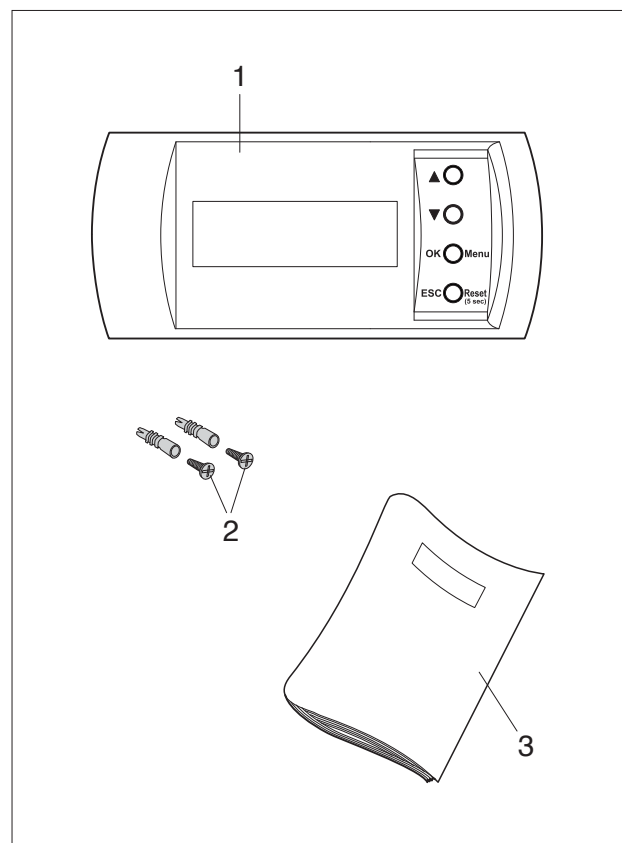
DESCRIPTION DU KIT

Le **KIT DE COMMANDE À DISTANCE** code 4030072 est le dispositif permettant de gérer à distance la chaudière **condexa pro M** (Master) et par conséquent toutes les chaudières du type **condexa pro S** (Slaves) éventuellement raccordées, ou les systèmes modulaires à condensation **condexa pro EXT**. Il remplit la fonction de commande à distance avec possibilité de configurer les paramètres d'allumage et d'arrêt pour trois circuits indépendants (haute température, basse température et eau chaude sanitaire). Il est également en mesure d'afficher et d'identifier les éventuelles anomalies présentes dans le système.

CONTENU DE L'EMBALLAGE

Description	Q.té
1- Commande à distance	1
2- Chevilles à expansion	2
3- Instructions	1

Le kit est fourni emballé dans une boîte en carton identifiée par une étiquette indiquant la dénomination, le code et le code-barres du produit.



DESCRIPTION DU KIT	page	23
CONTENU DE L'EMBALLAGE	page	23
SOMMAIRE	page	24
INSTALLATION	page	25
- Raccordements électriques	"	26
COMMANDE À DISTANCE	page	29
- Indications générales sur les écrans	"	29
UTILISATION DE LA COMMANDE À DISTANCE	page	30
- Informations générales	"	30
- Indication d'une erreur	"	31
- Menu général	"	31
- <u>Mode « configuration » :</u>		
- Sélection de la langue	"	31
- Réglage du jour de la semaine, de la date et de l'heure	"	31
- Réglage de la correction de la température ambiante	"	32
- <u>Mode « INSTALLATION » :</u>		
- Contrôle des circuits	"	32
- Paramètres	"	33
- Commutation automatique Été/Hiver	"	34
- Liste complète des paramètres	"	34
- <u>Mode « programme horaire » :</u>		
- Réglage des périodes de fonctionnement (jour-heure)	"	36
- Modifications des périodes de fonctionnement et température de l'eau	"	36
- Circuit de chauffage - atténuation	"	37
- Circuit sanitaire - fonction anti-Legionella	"	37
- <u>Mode « INFORMATIONS » :</u>		
- Informations sur le système	"	38
- Informations sur l'installation : sur les trois circuits et sur les zones mitigées supplémentaires (1/5)	"	38
- Informations sur l'installation : sur température extérieure et température ambiante (2/5)	"	39
- Informations sur l'installation : divers (3/5)	"	39
- Informations sur l'installation : sur les pompes (4/5)	"	40
- Informations sur l'installation : sur les heures de fonctionnement de l'installation (5/5)	"	40
- Informations sur les erreurs	"	40
- Liste des erreurs master - slaves	"	41

L'installation du kit doit être effectuée par un Service d'Assistance Technique **RIELLO** ou par des professionnels qualifiés.

Pour une installation correcte, ne pas oublier que la Commande à Distance :

- doit être installée sur une paroi, si possible interne, qui ne soit pas traversée par des tuyauteries chaudes ou froides ;
- doit être fixée à environ 1,5 m du sol ;
- ne doit pas être installée à proximité de portes ou de fenêtres, d'appareils de cuisson, de radiateurs, de ventilo-convecteurs ni, d'une manière plus générale, être influencée par des situations pouvant perturber les températures relevées.

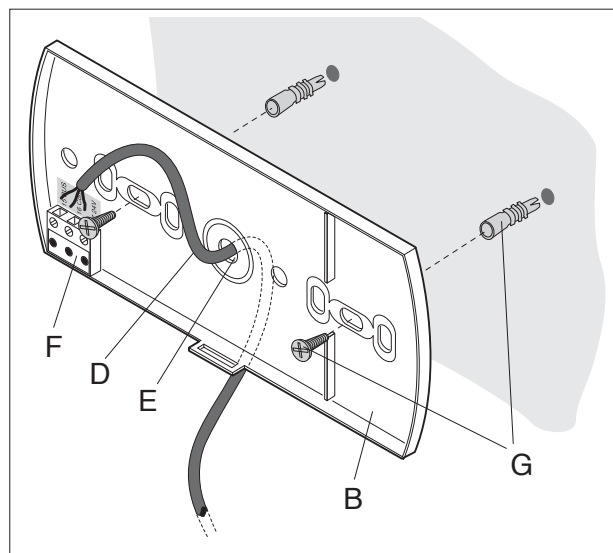
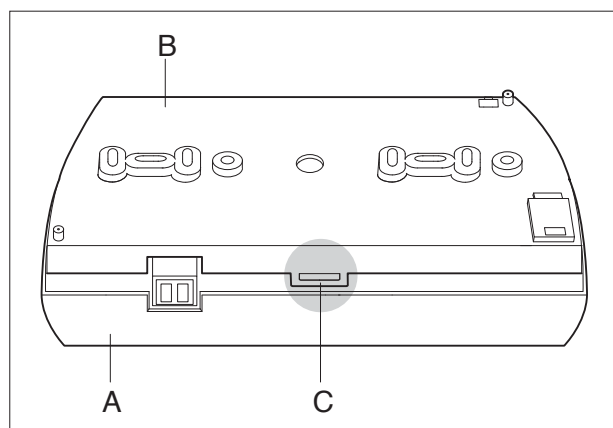
Pour fixer la commande à distance à la paroi, procéder comme suit :

- Séparer le panneau des commandes (A) du socle (B) en appuyant au niveau du crochet en plastique (C).
- Utiliser le socle (B) pour marquer les points de fixation sur la paroi.
- Percer la paroi (trous Ø 5 mm).
- À travers le trou (E), faire passer un câble tri-polaire (D), d'une section de 0,5 à 1 mm² (non fourni de série), pour le raccordement de la commande à distance à la chaudière.



Pour un bon fonctionnement, s'assurer que la surface de montage sur le mur est plane.

- Raccorder le câble provenant des bornes « 15-16-17 » de la Carte Master de la chaudière aux bornes « BUS-Com-24V » du connecteur (F).
- Un autocollant indique la position de câblage.
- Fixer le socle (B) à la paroi à l'aide des vis et des chevilles (G) fournies de série.
- Remonter le panneau des commandes sur le socle.



La longueur maximale de raccordement entre panneau des commandes et chaudière est de 100 m.



Le câble de raccordement entre panneau des commandes et chaudière ne doit pas avoir de raccords ; dans le cas où cela serait quand même nécessaire, ils doivent être étamés et correctement protégés.



Les éventuelles canalisations du câble de raccordement doivent être séparées des câbles sous tension (230 V CA).

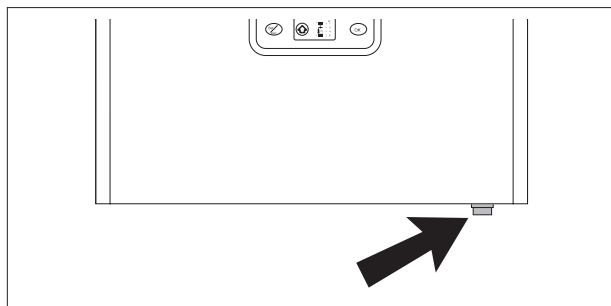
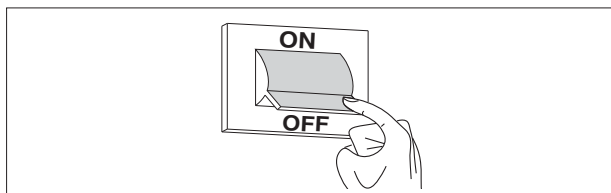
RACCORDEMENTS ÉLECTRIQUES

Avant d'effectuer toute opération, couper l'alimentation électrique de la chaudière en mettant l'interrupteur général de l'installation sur « arrêt ».

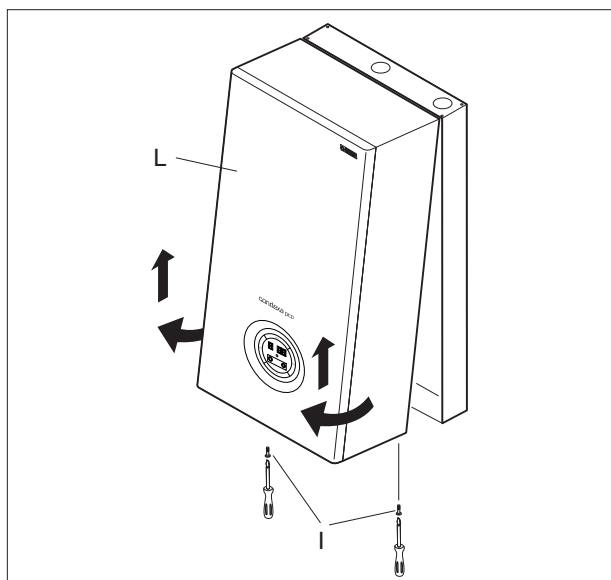
Pour effectuer les raccordements électriques :

Dans le cas des chaudières **CONDEXA PRO**

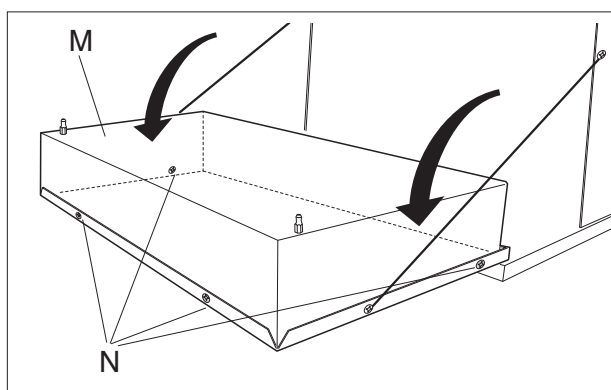
- Mettre l'interrupteur principal de la chaudière sur « arrêt ».



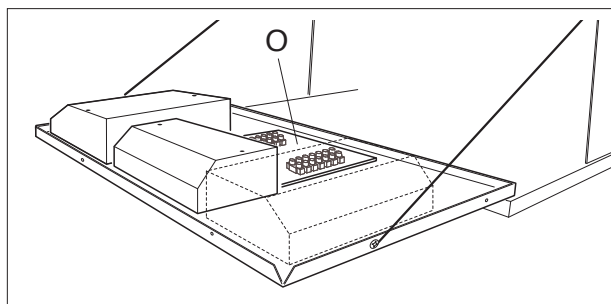
- Dévisser les vis (I) de fixation du panneau frontal (L).
- Tirer vers soi puis vers le haut la base du panneau (L) pour décrocher ce dernier du châssis et le retirer.



- Tourner le tableau de contrôle (M) de 90° et retirer les quatre vis (N) pour enlever la fermeture arrière.

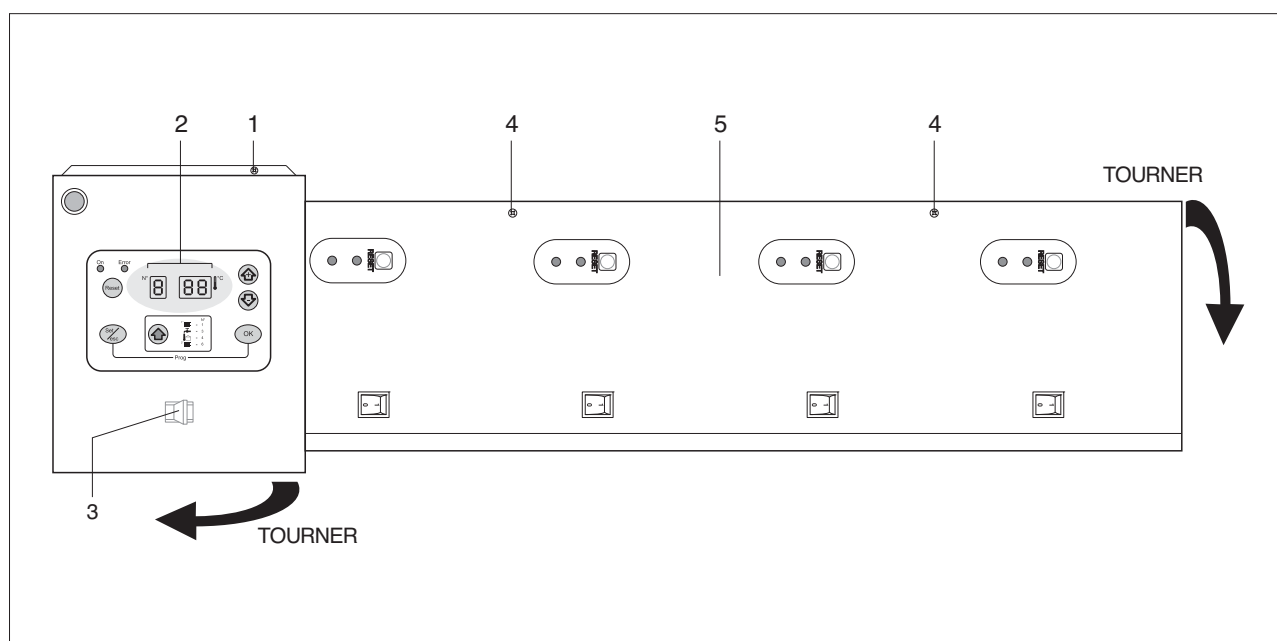


- Trouver le bornier (O) et effectuer les raccordements comme indiqué sur le schéma p. 28.

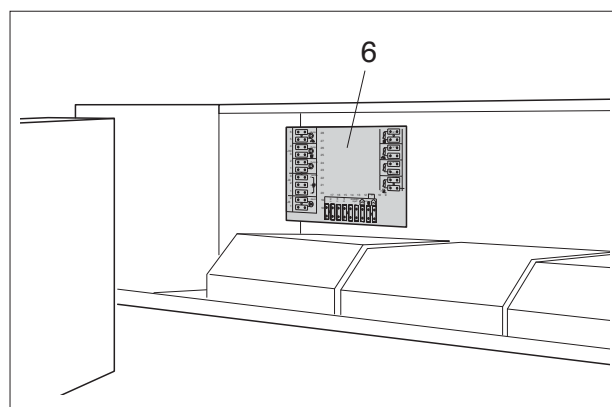


Dans le cas des systèmes modulaires **CONDEXA PRO EXT**

- Ouvrir les deux portes avant de l'habillage.
- Desserrer la vis (1), tourner le tableau de commande principal (2).
- Mettre l'interrupteur principal de l'appareil (3) sur « arrêt ».
- Desserrer les vis (4), tourner le panneau porte-instruments (5).

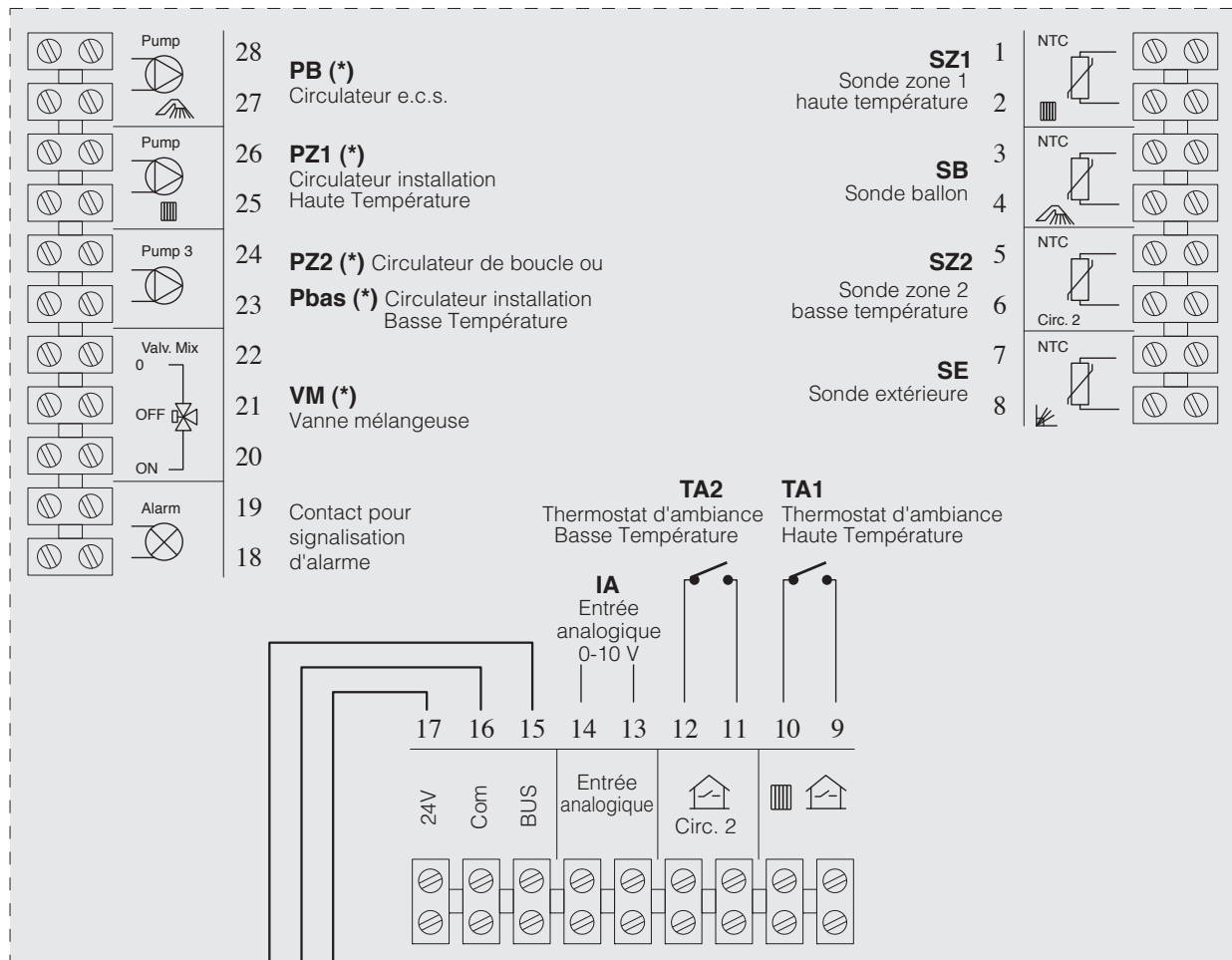


- Trouver le bornier (6) et effectuer les raccordements comme indiqué sur le schéma page suivante.

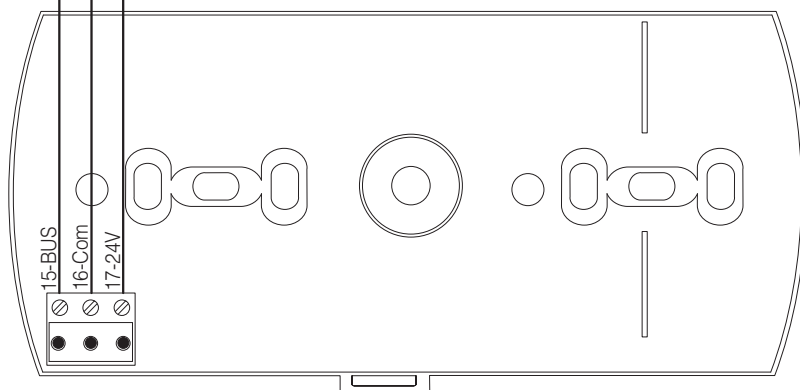


Une fois les raccordements terminés, remonter les composants en procédant à l'inverse de ce qui a été dit.

BORNIER INTERNE DU TABLEAU DE COMMANDE MASTER



(*) 230V~50Hz



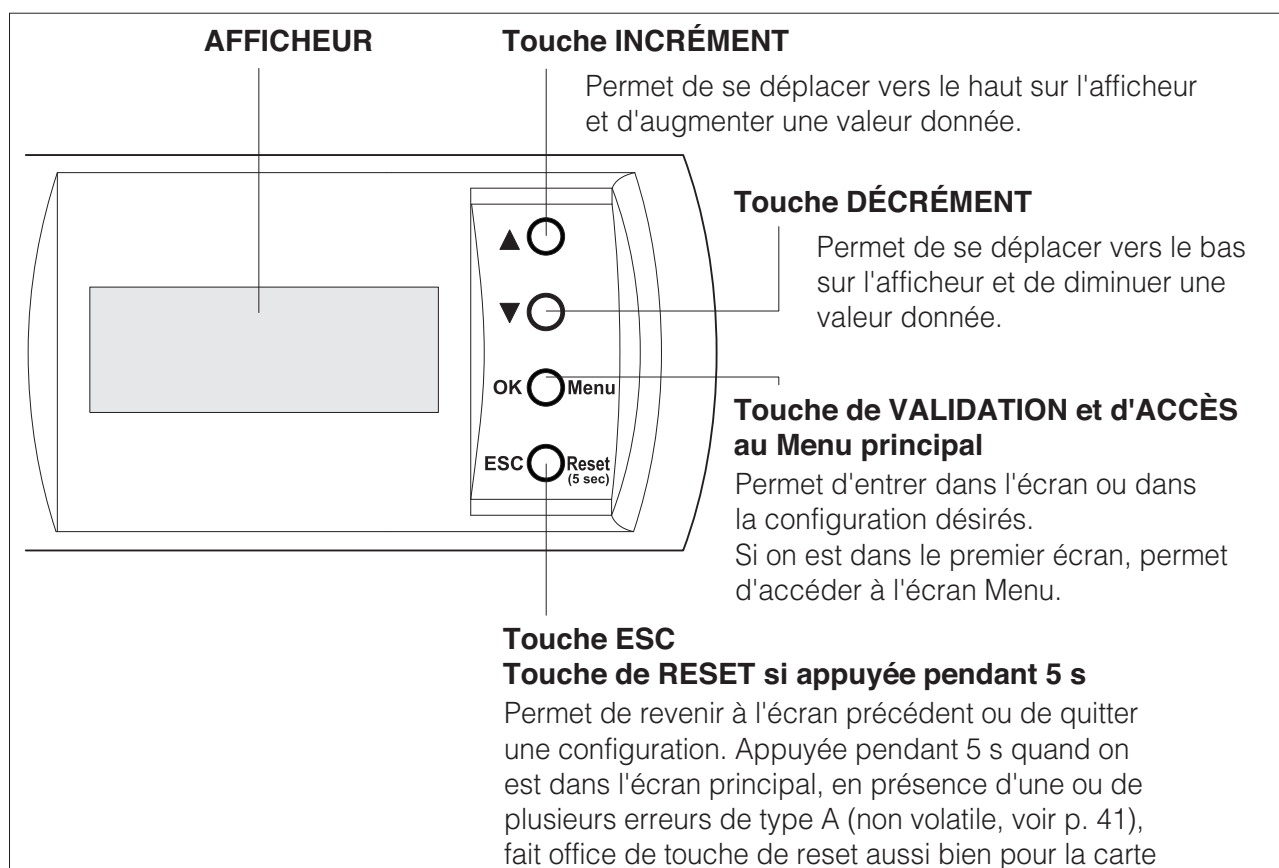
**BORNIER INTERNE
DE LA COMMANDE À DISTANCE**

Une fois raccordée à la carte Master, la commande à distance permet de configurer et de contrôler les paramètres fondamentaux de l'installation (temporisateur, heures de fonctionnement du système pour les trois circuits, état des circulateurs, puissance de l'installation, etc.).

Principales caractéristiques :

- Afficheur rétro-éclairé à 20 x 4 caractères.
- Distance maximale d'installation de la commande : 100 m.
- Facilité de programmation et de contrôle.
- Sonde d'ambiance intégrée.
- Alimentation : 24 V CC.

Ce dispositif permet d'exécuter un large éventail de fonctions à l'aide de quatre touches seulement, ce qui simplifie toutes les opérations.

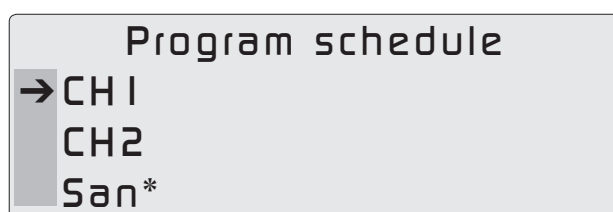


INDICATIONS GÉNÉRALES SUR LES ÉCRANS

Dans les pages qui suivent, on examinera tous les écrans pouvant être affichés par la commande à distance.

Pour simplifier la compréhension de l'image affichée, la représentation graphique présente certaines particularités qui doivent être expliquées.

En se référant à l'écran ci-contre, par exemple, les cases grisées indiquent des zones de l'afficheur où l'on peut se déplacer en utilisant les deux touches inc./déc. (▲ et ▼). Sur l'afficheur, on verra une flèche indiquant la ligne sélectionnée.



(*) Présent uniquement si le paramètre 6 est différent de « 0 ».

NIVEAU 3

En même temps, toutefois, comme on peut le voir sur l'écran ci-contre, la case grisée peut aussi indiquer une zone de l'afficheur où l'on peut entrer des données telles que, par exemple, le code installateur, le début et la fin du programme horaire, le paramètre d'atténuation et ainsi de suite.

START	END
CHI	
→ Mon 11:00	Wed 22:00
Add	

NIVEAU 3.1

Une dernière chose qu'il ne faut pas oublier, c'est qu'au moment où l'on sélectionne une option sur l'afficheur, on voit apparaître le message ACTIVE (ACTIF).

Ainsi, par exemple, pour ce qui concerne cet affichage, on a la confirmation du choix effectué en regard de la ligne avec « on/off » : cela veut dire, comme on le verra de manière plus approfondie ci-après (paragraphe « CONTRÔLE DES CIRCUITS »), qu'on a sélectionné la programmation horaire (indiquée par on/off, justement) pour le circuit de haute température (CH1).

	CHI
On/off	Active
→ Continue	
Off	

NIVEAU 2.1.1

ATTENTION :

- pour entrer dans un écran, appuyer sur (**OK**)
- pour quitter un écran, appuyer sur (**ESC**).

UTILISATION DE LA COMMANDE À DISTANCE

On trouvera dans l'annexe tous les écrans pouvant être affichés par la commande à distance. Par souci de commodité, ces écrans ont tous été numérotés et ils seront maintenant examinés et expliqués un par un.

INFORMATIONS GÉNÉRALES

Le premier écran de la commande à distance permet de recevoir des informations sur le système, informations indiquées dans le tableau ci-dessous.

Uniquement si présent

Uniquement si présent

22 feb 2005	
CHI 70°C	09 23
CH2 40°C	Tamb 21°C
San 50°C	Tout 21°C
Zn8 55°C	
.....	
Zn8 60°C	

NIVEAU S

GRANDEUR	AFFICHEUR
Date	22 feb 2005
Heure	09 23
Température ambiante (mesurée par la sonde de la commande à distance)	Tamb 21°C
Température extérieure (si cette ligne n'est pas visible, cela veut dire que la sonde extérieure n'est pas présente ou qu'elle n'est pas correctement raccordée)	Test 21°C
Température de consigne du circuit haute température (*)	CH1 70°C
Température de consigne du circuit basse température (*)	CH2 40°C
Température de consigne eau chaude sanitaire (cette information n'est visible que si le circuit sanitaire est présent) (*)	San 50°C
Point de consigne des zones supplémentaires	ZN1-8 ()°C

(*) Si les circuits sont arrêtés, on aura OFF à la place de la valeur de consigne.

INDICATION D'UNE ERREUR

Si une erreur quelconque se produit dans le système, un témoin s'allume dans l'écran principal, dans le coin en haut à gauche de l'afficheur, comme illustré sur la figure ci-contre.

Ce témoin n'apparaît qu'en cas de dysfonctionnement dans le système, en même temps que le code de l'erreur et le numéro de l'unité où le problème s'est produit.

Dans l'exemple de la figure, il s'agit de l'unité n° 1 et de l'erreur n° 33 (01 33).

Témoin erreur	unité	n° erreur				
01	33		22 feb 2005			
CH1	70°C		09:23			
CH2	40°C		Tamb	21°C		
San	50°C		Test	21°C		

NIVEAU S

MENU GÉNÉRAL

De l'écran principal (S), on peut accéder à celui-ci en appuyant simplement sur la touche de validation (OK).

À ce stade, on peut accéder aux quatre sous-menus indiqués :

- Configuration
- Installation
- Programme horaire
- Informations

MENU		
→ Configuration		Niveau 1
Installation		Niveau 2
Program schedule		Niveau 3
Information		Niveau 4

NIVEAU 0

en les sélectionnant avec les deux touches inc./déc. (▲ et ▼) et en appuyant sur la touche de validation (OK).

Mode « CONFIGURATION »

Depuis cet écran, on peut accéder à tous les niveaux (du 1.2 au 1.4) permettant d'effectuer les configurations indiquées (langue/date) comme on le souhaite.

Sélection de la langue

Dans la commande à distance, c'est l'italien qui est la langue par défaut. Si on désire changer de langue, il suffit, après être entré dans cette section, de sélectionner la ligne avec l'option voulue en utilisant les deux touches inc./déc. (▲ et ▼) et d'appuyer sur la touche de validation (OK).

Réglage du jour de la semaine, de la date et de l'heure

Pour accéder à cet écran, il suffit de sélectionner l'option « Date » depuis le mode « CONFIGURATION » en utilisant les deux touches inc./déc. (▲ et ▼) et d'appuyer sur la touche de validation (OK). On peut alors entrer le jour de la semaine, la date et l'heure.

CONFIGURATION	
→ Language	
Date	
Room Parameters	

NIVEAU 1

Language	
→ Italiano	
English	

NIVEAU 1.2

Date	
→ Thursday	
14 Apr 05	
10:30	

NIVEAU 1.3

Réglage de la correction de la température ambiante

Ce niveau permet de corriger la valeur de température ambiante. Par défaut, la commande à distance quitte l'usine avec une valeur de correction réglée à 0°C. C'est le paramètre 39 (voir la liste complète des paramètres p. 34).

Mode « INSTALLATION »

Depuis ce mode, on peut accéder au contrôle des circuits raccordés à la chaudière et aux paramètres du système, après avoir entré le mot de passe installateur.

Contrôle des circuits

La chaudière, à laquelle est associée la commande à distance, peut gérer trois circuits en même temps :

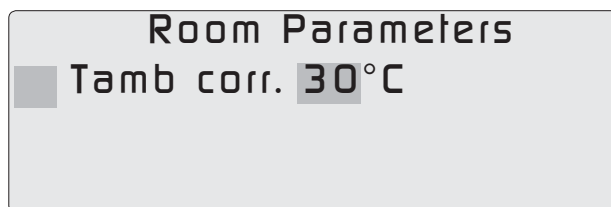
- circuit de haute température (indiqué par CH1)
- circuit de basse température (indiqué par CH2)
- circuit eau chaude sanitaire (indiqué par San). Ce circuit n'est présent que si le paramètre 6 (configuration San) est réglé sur une valeur différente de 0.
- circuit de la Zone 1, présent uniquement si une Zone Master ayant 1 comme adresse est installée
- ...
- circuit de la Zone 8, présent uniquement si une Zone Master ayant 8 comme adresse est installée

Ce niveau de la commande à distance permet de contrôler les paramètres des trois circuits (à condition qu'ils soient tous présents en même temps sur une même installation).

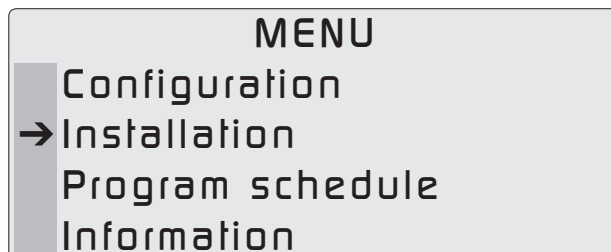
Par défaut, pour les trois circuits, c'est l'option « ARRÊT » (OFF) qui est configurée. Dans le cas où l'on ne changerait pas cette configuration, la chaudière resterait toujours à l'arrêt.

• CONFIGURATION DU MODE DE FONCTIONNEMENT DU CIRCUIT DE HAUTE TEMPÉRATURE (CH1)

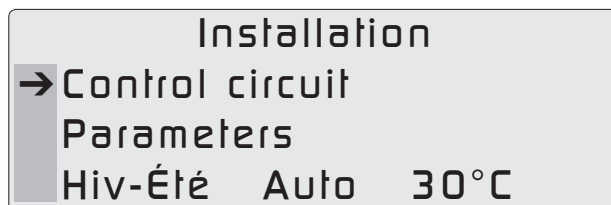
1. En sélectionnant « ON / OFF », on choisit le mode programmation horaire. La programmation des tranches horaires se fait dans le mode programme horaire (voir p. 36).
2. En sélectionnant « CONTINUE », on veut que la chaudière reste toujours en marche avec des tranches horaires, indépendamment de l'ouverture du thermostat d'ambiance.
À l'ouverture du thermostat d'ambiance, la fonction d'atténuation s'active.
3. En sélectionnant « OFF », on veut que la chaudière reste toujours à l'arrêt.



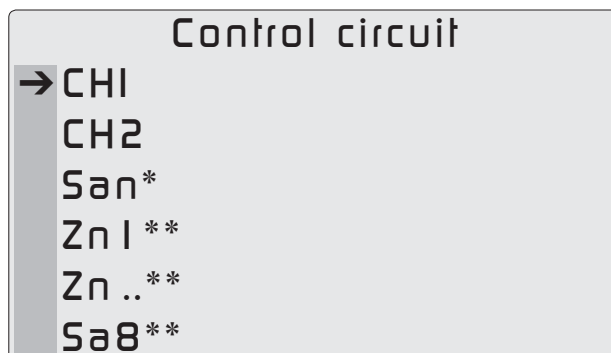
NIVEAU 1.4



NIVEAU 0



NIVEAU 2



(*) Présent uniquement si le paramètre 6 est différent de « 0 ».

(**) Uniquement si présent.

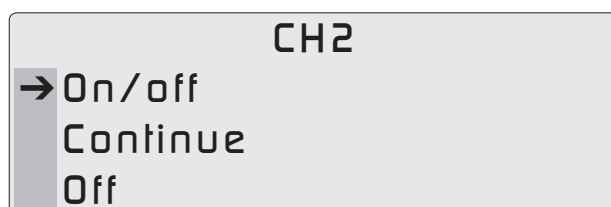
NIVEAU 2.1



NIVEAU 2.1.1

• CONFIGURATION DU MODE DE FONCTIONNEMENT DU CIRCUIT DE BASSE TEMPÉRATURE (CH2)

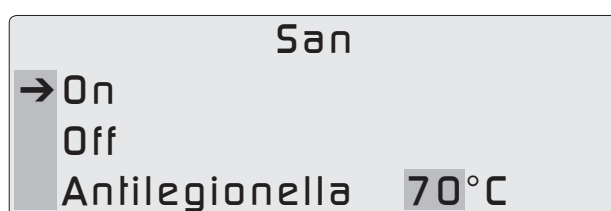
1. En sélectionnant « ON / OFF », on choisit le mode programmation horaire. La programmation des tranches horaires se fait dans le mode programme horaire (voir p. 36).
2. En sélectionnant « CONTINUE », on veut que la chaudière reste toujours en marche avec des tranches horaires, indépendamment de l'ouverture du thermostat d'ambiance. À l'ouverture du thermostat d'ambiance, la fonction d'atténuation s'active.
3. En sélectionnant « OFF », on veut que la chaudière reste toujours à l'arrêt.



NIVEAU 2.1.2

• CONFIGURATION DU MODE DE FONCTIONNEMENT DU CIRCUIT SANITAIRE (SAN) - si présent -

1. En sélectionnant ON, on veut que la chaudière soit allumée et programmable. La programmation des tranches horaires se fait dans le mode programme horaire (voir p. 36).
2. En sélectionnant OFF, on choisit le mode toujours arrêté et non programmable.
3. L'option « ANTILEGIONELLA » sert à régler la température de l'eau du circuit sanitaire pour la fonction anti-Legionella.



NIVEAU 2.1.3

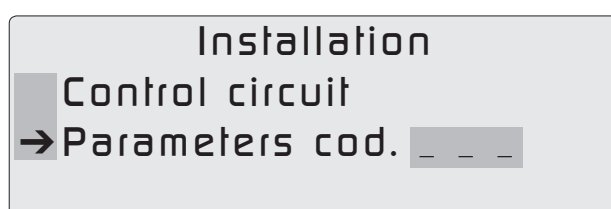
Paramètres

Comme on peut le voir dans le mode « INSTALLATION » (NIVEAU 2.2), pour entrer dans cette section il faut taper le code installateur. Dans ce cas, après avoir entré le mot de passe installateur « 22 », on verra apparaître, outre la liste complète des paramètres, une série de sections dédiées à des paramètres thématiques (relatifs à la puissance de la chaudière et des divers slaves qui la constituent) puis la référence aux paramètres des trois circuits éventuellement présents.

Dans le cas où l'on ne disposerait pas du code installateur, il est quand même possible de voir les trois premiers paramètres, relatifs à la consigne des circuits de haute température (CH1), de basse température (CH2) et du circuit sanitaire (San).

D'une manière plus détaillée, les paramètres visualisés sont les suivants :

- LISTE COMPLÈTE (COMPLETE LIST) (par. 1 à 43) : ce sont tous les paramètres auxquels l'installateur peut accéder après avoir entré le code.
- POWER : paramètres de puissance.
- SLAVES : paramètres résidant dans les divers slaves.
- CH1 : paramètres relatifs au circuit de haute température.
- CH2 : paramètres relatifs au circuit de basse température.
- San : paramètres relatifs au circuit sanitaire.
- Zn1: Paramètres intéressant la zone mitigée supplémentaire N°1 (uniquement si elle est présente)
-
- Zn8: Paramètres intéressant la zone mitigée supplémentaire N°8 (uniquement si elle est présente)



NIVEAU 2.2



NIVEAU 2.2.1

Commutation automatique Été/Hiver

Dans ce champ on peut configurer la valeur de la température extérieure à laquelle se produit la commutation automatique entre le mode de fonctionnement Hiver (circuits CH1 et CH2 et zones supplémentaires activées) et le mode de fonctionnement Été (circuits CH1 et CH2 et zones supplémentaires désactivées). Lorsque la température extérieure dépasse la température configurée, les circuits de chauffage sont désactivés. Lorsque la température extérieure descend au-dessous de la température configurée, le mode automatique de fonctionnement des circuits de chauffage est rétabli. Pour désactiver la fonction de commutation automatique été/hiver il faut saisir la valeur 0. Cette fonction n'a aucune incidence sur le fonctionnement du circuit sanitaire. La télécommande est fournie de série avec la commutation automatique désactivée (valeur de la température configurée égale à zéro).

LISTE COMPLÈTE DES PARAMÈTRES

N°	Nom	limite inférieure	limite supérieure	réglages d'usine	U.M.	Description
Paramètres UTILISATEUR						
1	SetPoint_ch_high	10	Par. 17	70	°C	Si Par14=0, c'est la consigne du circuit de haute température Si Par14=1, c'est la température maximale du circuit à haute température
2	SetPoint_DHW	10	Par. 8	50	°C	
3	SetPoint_ch_low	10	Par. 23	40	°C	Si Par22=0, c'est la consigne du circuit de basse température Si Par22=1, c'est la température maximale du circuit à basse température
Paramètres INSTALLATEUR accessibles avec mot de passe : 22						
6	DHW_type	0	6	0		0 = Aucun service sanitaire 1 = Instantané avec sonde NTC 2 = Ballon avec sonde NTC 5 = Instantané avec contrôleur de débit 6 = Ballon avec thermostat
7	P_DHW_max	1	255	230 (*)		Vitesse/Puissance maximale en DHW
8	T_DHW_limit	10	80	60		Limite pour consigne utilisateur sanitaire
9	DHW_priority	0	2	0		0 = Variable A 1 = Variable B 2 = Priorité absolue
10	T_tank_extra	0	50	30	°C	Temp. système modulaire en DHW = Par. 2 + Par. 10
11	T_tank_hyst_up	0	20	1	°C	Différentiel sanitaire supérieur
12	T_tank_hyst_down	0	20	5	°C	Différentiel sanitaire inférieur
13	N°_bruc_DHW	1	60	60		Nbre maximum de brûleurs en DHW
14	CH_type_high	0	3	1		0 = Température fixe 1 = Climatique avec sonde extérieure 2 = 0-10 V CC en puissance 3 = 0-10 V CC en température
15	P_ch_max	1	255	230 (*)		Vitesse/Puissance maximale en CH
16	CH_priority	0	2	0		0 = Aucune priorité entre circuits 1 = Priorité au circuit haute température 2 = Priorité au circuit basse température
17	T_CH_high_limit	10	80	80	°C	Limite pour consigne utilisateur circuit de haute température
18	T_CH_high_foot	10	Par. 1	50	°C	Consigne mini circuit de haute temp. - à la température extérieure maximale (Par. 38)

(*) = 170 per i modelli 50 M RES e 100 S RES.

N°	Nom	limite inférieure	limite supérieure	réglages d'usine	U.M.	Description
19	CH_high_hyst_on	0	20	7	°C	Hystérésis d'allumage circ. de haute température
20	CH_high_hyst_off	0	20	3	°C	Hystérésis d'arrêt circ. de haute température
21	Attenuation_high	0	70	0	°C	Atténuation consigne avec TA ouvert
22	CH_type_low	0	3	1		0 = Température fixe 1 = Climatique avec sonde extérieure 2 = 0-10 V CC en puissance 3 = 0-10 V CC en température
23	T_CH_low_limit	10	70	50	°C	Limite pour consigne utilisateur circuit basse température
24	T_CH_low_foot	10	Par. 13	25	°C	Consigne mini circuit de basse temp. - à la température extérieure maximale (Par. 38)
25	Attenuation_low	0	70	0	°C	Atténuation consigne avec TA ouvert
26	CH_low_hyst_on	0	20	5	°C	Hystérésis d'allumage circuit de basse temp. calculée sur la T départ Mix
27	CH_low_hyst_off	0	20	3	°C	Hystérésis d'arrêt circuit de basse temp. calculée sur la T départ Mix
28	Mix_valve_step_open_time	0	255	5	s	À chaque pas, la vanne s'ouvre de 1/2 de la valeur réglée
29	Mix_valve_step_close_time	0	255	7	s	À chaque pas, la vanne se ferme de 1/2 de la valeur réglée
30	Mix_valve_interval_time	0	255	5	s	Temps d'attente vanne mix
31	Mixing_p_hyst	0	255	2	°C	Hystérésis pour ouverture vanne maxi
32	Mixing_still_hyst	0	255	2	°C	
33	Power control mode	0	1	1		0 = Nombre mini de brûleurs 1 = Nombre maxi de brûleurs
34	3° pump	0	1	0		0 = De système/boucle 1 = Circuit de basse température
35	Frost protection	-30	15	3	°C	Système
36	Gas_type	1	31	01		01 = MTN avec évacuation des fumées < 15m 02 = MTN avec évacuation des fumées > 15m 03 = G.P.L. avec évacuation des fumées < 15m 04 = G.P.L. avec évacuation des fumées > 15m 31 = G27 - G2.350
37	T_out_min	-20	30	0	°C	
38	T_out_max	0	30	18	°C	
39	T_out_correct	-30	30	0	°C	
40	T_emergency	10	80	70	°C	
41	Parameter_reset	0	1	0		
42	Flow switch on slave	0	1	1		0 = Le Slave ne vérifie pas le pressostat
43	Protocol	0	1	1		0 = Protocole Eco 1 = Argus link (nouveau)

Mode « PROGRAMME HORAIRE »

(uniquement si on a choisi le MODE ON/OFF)

Cette section n'a de raison d'être que si on a sélectionné le mode programmation (ON/OFF) ou continu. On peut y programmer les jours et les intervalles de temps de mise en route de la chaudière.

Réglage des périodes de fonctionnement (jour-heure)

En utilisant les deux touches inc./déc. (▲ et ▼) et le bouton de validation (**OK**), on entre dans la programmation horaire relative au circuit de haute température (CH1) : à partir de maintenant, pour ce circuit, on pourra programmer une ou plusieurs périodes de mise en route de la chaudière.

Ne pas oublier que cette procédure est également valable pour les deux autres circuits : circuit de basse température (CH2) et sanitaire (San) et aux éventuelles zones supplémentaires mitigées (Zn..).

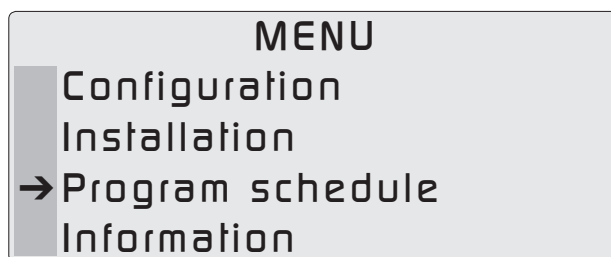
Le premier écran qui se présente (NIVEAU 3.1) montre, par exemple, que le système fonctionnera chaque lundi à partir de 20:00 heures jusqu'au mercredi 22:00 heures. Pour modifier la programmation, il suffit de sélectionner la ligne désirée, de régler « DÉBUT » (START) et « FIN » (STOP) de la tranche horaire, de se déplacer vers le bas et d'appuyer sur validation (**OK**). Pour supprimer la programmation, il suffit de sélectionner la ligne désirée, de se déplacer vers le bas et d'appuyer sur Cancel (**OK**).

Si on veut programmer un fonctionnement en cycle continu, il suffit de sélectionner un jour quelconque, en effectuant deux fois la même programmation horaire (comme indiqué sur la figure ci-contre).

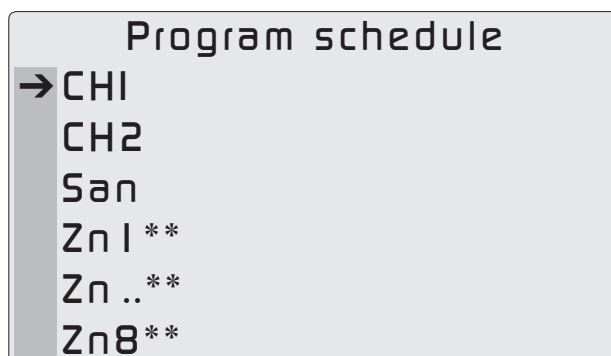
Modification des périodes de fonctionnement et température de l'eau

Après avoir accédé au NIVEAU 3.1, l'écran suivant (NIVEAU 3.1.1) permet de spécifier les valeurs préférées pour les paramètres pris en compte et de valider les nouvelles programmations (à l'aide de la commande de validation sur l'afficheur).

Cette section permet de programmer le début et la fin (tous deux identifiés par le jour et l'heure) de la période de fonctionnement de la chaudière, la température de l'eau de départ dans le circuit sélectionné et, respectivement pour les circuits de chauffage (CH1 et CH2) et sanitaire, l'atténuation et la fonction anti-Legionella.

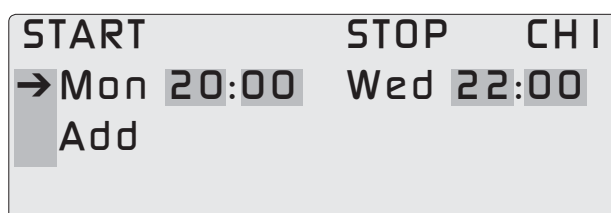


NIVEAU 0

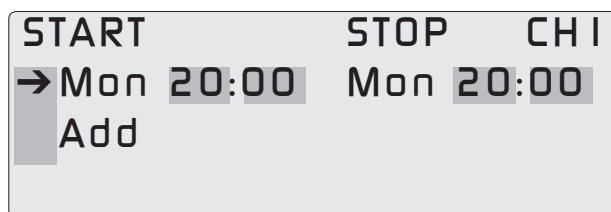


(**) Uniquement si présent.

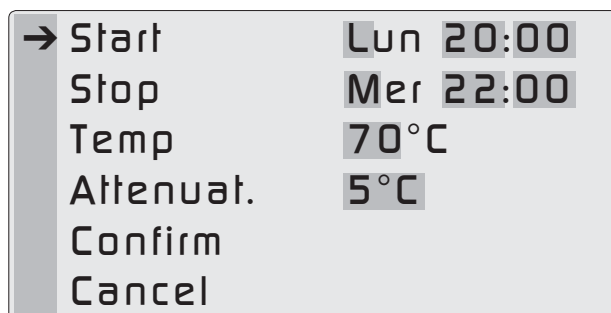
NIVEAU 3



NIVEAU 3.1



NIVEAU 3.1



NIVEAU 3.1.1

Circuit de chauffage - atténuation

Dans le cas d'un circuit de chauffage (CH1 ou CH2) fonctionnant en « CONTINU » (CONTINUE), on peut configurer le paramètre d'atténuation. On remarquera en outre que, si on règle une valeur de température supérieure à 80°C, sur l'afficheur on verra apparaître « AUTO », en regard de la ligne relative à la température de la consigne du circuit : cela veut dire que le mode climatique a été configuré.

→ Start	Lun 20:00
Stop	Mer 22:00
Temp	70°C
Attenuat.	5°C
Confirm	
Cancel	

NIVEAU 3.1.1

Pour ce qui concerne la valeur du paramètre d'atténuation, il faut préciser que le système se comporte comme suit :

1. si on travaille en point fixe, l'atténuation est calculée comme différence entre la valeur réglée et la valeur qu'on entre dans le champ correspondant de l'afficheur ;
2. si on travaille en climatique, l'atténuation est calculée comme différence entre la consigne calculée en climatique et la valeur qu'on entre dans le champ correspondant de l'afficheur.

Indépendamment du mode de travail du système, en réglant une valeur sur le paramètre d'atténuation à l'ouverture du thermostat d'ambiance (pour l'obtention de la température réglée), un cycle d'atténuation s'activera.

En général, l'astérisque (*) indique que la fonction atténuation est active.

Pour l'atténuation avec consigne fixe, sur les écrans de la commande à distance, on verra s'afficher fi*.

Pour l'atténuation en climatique, c'est cl* qui s'affichera.

Circuit sanitaire – fonction anti-Legionella

Pour ce qui concerne le sanitaire, après avoir activé le champ « ON » dans l'écran du mode de fonctionnement sanitaire (NIVEAU 3.1.1), on peut programmer la consigne de ce circuit.

→ Start	Lun 20:00
Stop	Mer 22:00
Temp	70°C
Confirm	
Cancel	

NIVEAU 3.1.1

Dans le cas où cette valeur dépasserait 80°C, on aurait automatiquement l'activation de la valeur réglée pour la fonction anti-Legionella du sanitaire, qu'on a précédemment entrée dans le NIVEAU 2.1.3 (comme illustré ci-contre).

Start	Lun 20:00
Stop	Mer 22:00
→ Antilegionella	70°C
Confirm	
Cancel	

NIVEAU 3.1.1

Mode « INFORMATIONS »

La dernière section est celle qui donne des informations concernant :

- le système
- l'installation
- les zones (commande non validée)
- les erreurs

Informations sur le système

Les premières informations fournies concernent le monitoring du fonctionnement de l'équipement, en particulier pour ce qui concerne le nombre de slaves installés et les brûleurs en marche.

Cet écran permet en outre d'accéder, en sélectionnant la dernière ligne de l'afficheur, à une section étudiée pour chaque slave présent (NIVEAU 4.1.1). Dans l'exemple, on se réfère à la slave n° 3.

À ce stade, les données affichées concernent :

- Température départ installation
- Température retour installation
- Température sortie fumées
- Courant d'ionisation
- Pourcentage d'utilisation du ventilateur
- Pressostat différentiel avec fonction de contrôleur de débit : ON – si en service
- Vanne à deux voies ou pompe d'unité (uniquement après une éventuelle installation de la part de l'installateur) : ON si active
- Courant maxi d'ionisation
- Heures de fonctionnement de la slave.

Informations sur l'installation : sur les trois circuits et sur les zones mitigées supplémentaires (1/5)
Dans cette section, on peut lire d'importantes informations sur la température actuelle et sur celle de consigne du circuit désiré.

On peut en outre voir si le réglage est du type climatique (cl) ou à point fixe (fi) et, dans le premier cas, si l'atténuation est active (uniquement si l'astérisque « * » est présent).

En se référant à l'écran ci-contre (NIVEAU 4.2.1), on remarque que :

1. La sonde placée sur le circuit de haute température (CH1) lit une température de 60°C mais que la température de consigne à atteindre est de 70°C. Le système est en train de travailler en climatique (cl) avec atténuation (*).

INFORMATION

→ System
Monitor
Zone
Error

NIVEAU 4

SYSTEM

Number slaves 09
Burners on 05
→ Slave n°03

NIVEAU 4.1

SLAVE 03

→ Tem.flow 70
Tem.ret 60
Tem.flue 62
Cor.ion 55
Pwm ven 99%
Flow sw on
Pump on
Max ion 60
Funct. hours 4000

NIVEAU 4.1.1

I / 5

MONITOR

CH1	on	60° → 70° cl*
CH2	off	30° → 40° fi
San	on	35° → 45° pg
Zn1	on	30° → 45° fi
Zn..		 →
Zn8	off	50° → 60° cl*

NIVEAU 4.2.1

2. Le circuit de basse température (CH2) n'est pas en train de fonctionner. La sonde lit une température de 30°C, la température de consigne à atteindre en cas de fonctionnement est de 40°C et le système travaille en point fixe (fi) sans atténuation.
3. Dans le circuit sanitaire (San), l'eau qui est en train de circuler est à 35°C et on devra atteindre une température de 45°C. Le circuit travaille en mode programme horaire (pg). En outre, par exemple, si au lieu de 45°C on lit « ANTI », cela veut dire qu'à cet instant précis un cycle anti-Legionella est en cours d'exécution.
4. Le capteur connecté sur la zone supplémentaire N°1 détecte une température de 30°C, tandis que le point de consigne à atteindre est de 45°C. Le système fonctionne avec point fixe (fi) et sans atténuation.
5. La zone supplémentaire N°.....
6. La zone supplémentaire ayant l'adresse N°8 n'est pas en marche. Son capteur détecte une température de 50°C et le point de consigne qui doit être atteint si la zone fonctionne à 60°C. Le mode climatique (cl) est en outre configuré pour la zone avec l'atténuation (*).

1 / 5		MONITOR	
CH1	on	60°→70°	cl*
CH2	off	30°→40°	fi
San	on	35°→45°	pg

NIVEAU 4.2.1

Informations sur l'installation : sur température extérieure et température ambiante (2/5)

En continuant avec la touche de déplacement vers le bas, on verra apparaître de nouvelles informations concernant l'installation.

L'écran affiché permet de lire la température extérieure (dans le cas indiqué, 5°C).

Dans cet écran il est également possible de comprendre si les thermostats d'ambiance du premier et du deuxième circuit (Ta1, Ta2) sont ouverts ou fermés (on, off) et si, pour un circuit donné, la programmation horaire est active.

2 / 5		MONITOR	
Tout	05°		
Ta1	on	progr.	on
Ta2	off	progr.	off

NIVEAU 4.2.2

Informations sur l'installation : divers (3/5)

Toujours en continuant vers le bas avec la touche de déplacement, on verra apparaître ces autres informations relatives à la fonction anti-Legionella pour le circuit sanitaire, à la puissance (dans le cas où un contrôle d'entrée de type analogique serait présent) et, enfin, à la vanne mélangeuse.

Dans notre exemple :

1. la fonction anti-Legionella est active et elle est réglée sur une température de 70°C ;
2. on a un contrôle d'entrée analogique qui lit une puissance de 8.8 V (sinon cette ligne n'est pas présente sur l'afficheur) ;
3. la vanne mélangeuse est en train de se fermer.
4. Le robinet mitigeur de la zone N°1 est en train de s'ouvrir.
5. Le robinet mitigeur de la zone N°..... est en train de .
6. Le robinet mitigeur de la zone N°8 est en train de se fermer.

3 / 5		MONITOR	
Antileg.	on	70°C	
Input Potenz		8.8	V
Valv_mix		ferme	
Valve mix	Zn1	ouvre	
Valve mix	Zn..		
Valve mix	Zn8	ferme	

NIVEAU 4.2.3

Informations sur l'installation : sur les pompes (4/5)

Cet écran permet d'obtenir des informations sur l'état des diverses pompes présentes dans le système.

Dans l'exemple ci-contre, on trouve les informations suivantes :

1. le circulateur qui amène le fluide caloporteur aux radiateurs (P1) est en train de fonctionner sans aucune priorité ou différence entre circuits de haute et de basse température (Ch1 et Ch2). Cela est une conséquence directe et indique comment a été réglé le paramètre installateur n° 16 (priorité de Ch) ;
2. la pompe du sanitaire (P2) est arrêtée. La donnée de puissance 80% exprime la puissance qu'on est en train de demander à l'installation pour satisfaire les circuits actifs ;
3. comme pompe 3 (P3), on a configuré le circulateur principal de retour lequel, à ce moment-là, est en train de fonctionner.
4. La pompe de la zone supplémentaire mitigée Zn 1 est en marche (uniquement si elle est présente).
5. La pompe de la zone supplémentaire mitigée Zn est.....(uniquement si elle est présente).
6. La pompe de la zone supplémentaire mitigée Zn 8 n'est pas en marche (uniquement si elle est présente).

4 / 5 MONITOR			
P1	on	Preced	CH1e2
P2	off	Power	80%
P3	on	P3	General
Z1	on		
Z..			
Z8	off		

NIVEAU 4.2.4

Informations sur l'installation : sur les heures de fonctionnement de l'installation (5/5)

Les dernières informations fournies sont celles concernant les heures de fonctionnement du système (dans l'exemple, 40000 heures). Cette fonction sera active à partir du logiciel MASTER version A05.

5 / 5 MONITOR		
Funct. hours		40000

NIVEAU 4.2.5

Informations sur les erreurs

Dans le cas où il se produirait des anomalies dans le système, la commande à distance fournit des informations sur les unités concernées par ces anomalies (numéros) et les codes d'erreur.

Par exemple, si l'afficheur ressemble à celui qui est illustré ci-contre, on pourra en déduire que :

1. la troisième erreur dans la liste s'est produite dans l'unité 12 et elle est du type E36 ;
2. la quatrième erreur qui s'est produite dans l'unité 5 est la numéro 255 ;
3. la cinquième erreur de la liste s'est produite dans l'unité 13 et elle est du type A02.

N°	UNIT	ERROR
3	12	E36
4	05	255
→ 5	13	A02

NIVEAU 4.4

Dans la plupart des cas, le code de l'erreur peut ne pas donner immédiatement toutes les informations nécessaires sur le type d'anomalie constatée : il suffit toutefois d'appuyer sur la touche de validation en regard de la ligne en question pour découvrir le type d'erreur correspondant à ce code spécifique.

Par référence à l'écran ci-contre, par exemple, on remarque qu'à une erreur de type A02 correspond un blocage de la flamme, ce qui a comme conséquence directe le non-allumage de l'unité.

blocking flame
no ignition

NIVEAU 4.4.1

ERREURS DANS LA CARTE MASTER

Les tableaux qui suivent fournissent une description des erreurs qui se produisent dans la carte Master.

Les erreurs peuvent être réparties en deux groupes :

- Erreurs permanentes TYPE A, ne pouvant être désactivées qu'en appuyant sur le bouton de Reset.
- Erreurs de bloc TYPE E qui se désactivent quand la cause qui les a provoquées cesse.

Erreurs permanentes TYPE A

N°	N° sur le PC	Cause	Vérifications et remède
A16	10	Erreur interne	Remplacer la carte Master
A18	12	Erreur interne	Remplacer la carte Master
A20	14	Erreur interne	Remplacer la carte Master

Erreurs désactivables automatiquement TYPE E

On peut avoir les erreurs désactivables automatiquement suivantes.

Si l'une de ces erreurs est détectée, la LED rouge s'allume.

N°	N° sur le PC	Cause	Vérifications et remède
E25	0	Erreur interne	Remplacer la carte Master
E23	28	Erreur interne	Remplacer la carte Master
E24	29	Erreur interne	Remplacer la carte Master
E25	30	Erreur interne	Remplacer la carte Master
E26	31	Erreur interne	Remplacer la carte Master
E32	33	Slaves non présents	Contrôler que les interrupteurs bipolaires des diverses unités sont sur « ON ». Contrôler les adresses sur la slave. Contrôler la connexion BUS des slaves. Remplacer la Master. Remplacer la slave.
E34	42	Erreur interne de 50 Hz	La fréquence principale n'est pas de 50 Hz
E02	51	NTC1 ouvert (NTC1 : capteur de départ)	Capteur de départ du primaire non connecté ou interrompu.
E04	53	NTC3 ouvert (NTC3 : capteur du ballon)	Capteur sanitaire non connecté ou interrompu.
E18	67	NTC1 en court-circuit (NTC1 : capteur de départ)	Court-circuit du capteur de départ du circuit primaire.
E20	69	NTC3 en court-circuit (NTC3 : capteur du ballon)	Capteur sanitaire en court-circuit.

ERREURS DANS LA CARTE SLAVE

Liste des erreurs Slaves : réarmement par reset manuel

En cas d'erreurs de type Slave avec réarmement manuel, on peut agir aussi sur le bouton de reset Slave.

N°	N° sur le PC	Cause	Vérifications et remède
A01	1	5 Tentatives d'allumage sans succès.	Contrôler que le robinet du gaz est ouvert. Contrôler la présence de la décharge électrique entre les deux électrodes d'allumage. Contrôler le câble d'allumage. La vanne gaz ne s'ouvre pas. Remplacer la carte électronique (Slave). Vérifier que le flotteur présent dans le siphon ne s'est pas coincé. Vérifier que le module n'est pas plein de condensats. Vérifier que la vanne d'arrêt du combustible (VIC) ne s'est pas déclenchée.
A02	2	Échec de nombreuses tentatives en raison de problèmes d'ionisation de flamme.	Nettoyer les électrodes. Remplacer la bougie d'allumage. Remplacer le câble d'allumage.
A04	4	Déclenchement thermostat limite côté eau (> 90°C) Version CARTE43.	Circulation circuit primaire insuffisante. Thermostat limite défectueux.
A05	5	Bobine vanne gaz interrompue. Faux contact connecteur vanne gaz. Connecteur vanne gaz défectueux. Déclenchement du thermostat limite côté eau (> 90°C) alors que le brûleur était allumé.	Remplacer la vanne gaz. Vérifier le connecteur de la vanne gaz. Remplacer le connecteur de la vanne gaz. Circulation circuit primaire insuffisante. Thermostat limite défectueux.

N°	N° sur le PC	Cause	Vérifications et remède
A06	6	Erreur interne	Remplacer la carte Slave.
A07	7	Erreur interne	Remplacer la carte Slave.
A08	8	Erreur interne	Remplacer la carte Slave.
A09	9	Erreur de 50 Hz	La fréquence principale n'est pas de 50 Hz
A10	10	Erreur interne	Remplacer la carte Slave.
A11	11	Erreur interne Logiciel	Appuyer sur le bouton de reset.
A12	12	Erreur interne	Remplacer la carte Slave.
A17	17	Erreur capteur de départ pour dépassement de la temp. limite	Contrôler qu'on a le juste débit sur le circuit eau des diverses unités. 2 m³/h pour chaque unité.
A18	18	Erreur capteur de retour pour dépassement de la temp. limite	Contrôler qu'on a le juste débit sur le circuit eau des diverses unités. 2 m³/h pour chaque unité.
A16	16	Le contact du thermostat limite est ouvert avec le brûleur éteint.	Connecteur débranché ou défectueux. Thermostat limite défectueux.
A19	19	Le capteur des fumées s'est déclenché pour surchauffe > 80°C (dans ce cas le ventilateur tourne à la vit. max.)	Échange thermique insuffisant côté fumées à l'intérieur de l'échangeur. Nettoyer l'échangeur côté fumées.
A20	20	La flamme s'est éteinte trop tard après la fermeture de la vanne gaz	Contrôler le bon fonctionnement de la vanne gaz. Remplacer la vanne gaz.
A22	22	Erreur interne	Remplacer la carte Slave.
A23	23	Erreur interne de l'horloge	Il s'agit d'une erreur interne de l'horloge. Peut survenir en cas de coupure de courant de très courte durée. L'erreur disparaît après quelques secondes.
A24	24	Erreur ventilateur	La vitesse mesurée du ventilateur est trop différente de la vitesse lue. Contrôler le ventilateur. Contrôler la connexion électrique du ventilateur. Remplacer le ventilateur.

Liste des erreurs Slaves : réarmement automatique

N°	N° sur le PC	Cause	Vérifications et remède
E33	33	Phase et neutre inversés	Restaurer le raccordement électrique phase-neutre.
E34	34	Erreur du bouton reset. On a appuyé dessus plus de 7 fois en 30 min.	Attendre que l'erreur disparaisse. Si, après 40 min. maximum, l'erreur n'a pas disparu, remplacer la carte Slave.
E35	35	Erreur pressostat différentiel eau (contact ouvert)	Contrôler qu'on a le juste débit sur le circuit eau des diverses unités. 2 m³/h pour chaque unité. Remplacer le pressostat eau (rég. 500 l/h).
E36	36	Erreur interne	Remplacer la carte Slave.
E37	37	Erreur de détection flamme	Nettoyer les électrodes. Remplacer l'électrode.
E38	38	Capteur des fumées en court-circuit	Contrôler le connecteur du capteur des fumées. Remplacer le capteur des fumées.
E39	39	Capteur des fumées avec contact ouvert	Contrôler le connecteur du capteur des fumées. Remplacer le capteur des fumées.
E40	40	La fréquence n'est pas de 50 Hz	Contrôler la fréquence du réseau électrique.
E41	41	Erreur interne	Remplacer la carte Slave.
E42	42	Capteur de départ en court-circuit.	Contrôler le connecteur du capteur de départ. Remplacer le capteur de départ.
E43	43	Capteur de départ avec le contact ouvert.	Contrôler le connecteur du capteur de départ. Remplacer le capteur de départ.
E44	44	Capteur de retour en court-circuit	Contrôler le connecteur du capteur de retour. Remplacer le capteur de retour.
E45	45	Capteur de retour avec contact ouvert	Contrôler le connecteur du capteur de retour. Remplacer le capteur de retour.
E46	46	Erreur capteur de départ pour dépassement de la temp. limite	Contrôler qu'on a le juste débit sur le circuit eau des diverses unités. 2 m³/h pour chaque unité.
E47	47	Erreur capteur de retour pour dépassement de la temp. limite	Contrôler qu'on a le juste débit sur le circuit eau des diverses unités. 2 m³/h pour chaque unité.
E48	48	Erreur capteur des fumées pour dépassement de la temp. limite (avec cette erreur, le ventilateur tourne au maximum).	Contrôler qu'on a le juste débit d'eau sur les diverses unités. Environ 2 m³/h pour chaque unité. Nettoyer l'échangeur côté eau et côté fumées.
E49	49	Mise à la terre insuffisante ou inexistante.	Contrôler la mise à la terre.

RIELLO S.p.A.
37045 Legnago (VR)
Tel. 0442630111 - Fax 044222378 - www.riello.it

RIELLO S.A.
77437 Marne La Vallée Cedex 2
Tel. 01 64 11 38 00 - Fax 01 60 05 85 65

RIELLO N.V.
Waverstraat 3 - 9310 Aalst - Moorsel
tel. + 32 053 769035 - fax + 32 053 789440
e-mail: info@riello.be - website: www.riello.be

RIELLO SA
Via Industria - 6814 Lamone - Lugano (CH)
Tel. +41(0)91 604 50 22 - Fax +41(0)91 604 50 24 - email: info@riello.ch
